

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)

DIPARTIMENTO: Dipartimento di Sanità Pubblica

SCUOLA: Medicina e Chirurgia

Commissione per la redazione del PTSP 2024/2026

Troncone Giancarlo	(Direttore di Dipartimento)
Troncone Giancarlo	(Responsabile AQ di Dipartimento) ¹
Triassi Maria	(eventuale Referente AQ di <i>mission</i>)
Castaldo Clotilde	(Referente didattica)
Palladino Raffaele	(Referente ricerca)
Bellevicine Claudio	(Referente terza missione/impatto sociale)
Paladino Antonietta	Responsabile dei processi contabili

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Sanità Pubblica del 14/10/2024

Aggiornamento PTSP 2024/2026

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Sanità Pubblica del 19/03/2025

¹ Il Responsabile AQ dell'intero dipartimento può anche coincidere con il Direttore, ma in questo caso si raccomanda che vi siano anche dei responsabili AQ per le singole missioni.

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

VISIONE E MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

La visione (*vision*) e la missione (*mission*) del Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) si basa su un approccio multidisciplinare legato alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale riferibili all'ambito della prevenzione e della sanità pubblica. In particolare, la *mission* del DSP si basa su un forte radicamento nel tessuto sociale regionale con un focus sulla qualità della assistenza sanitaria e sulla razionalizzazione delle risorse e della sostenibilità con specifico riferimento alla creazione di una rete ampia costituita non solo dalla struttura universitaria ma fortificata da interrelazioni bidirezionali con gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e con le principali Aziende Ospedaliere regionali.

Il DSP promuove didattica di I, II e III livello, inclusi dottorato di ricerca, master e corsi di perfezionamento. L'offerta didattica è sostenuta dalla presenza di docenti e ricercatori attivi in diversi settori disciplinari che efficacemente integrano e fanno convergere le diverse competenze, gli approcci metodologici e le risorse tecnologiche di cui dispongono.

Il DSP promuove lo sviluppo della cultura scientifica e svolge attività di ricerca di base e applicata prevalentemente nell'ambito di tutte le discipline orientate alla medicina preventiva classica e moderna con la validazione di metodiche innovative, quali i test genomici importanti nella prevenzione, terapia, monitoraggio di tematiche di medicina personalizzata, coprendo ambiti diversi che spaziano dalla igiene generale ed applicata alla anatomia patologica, alla ortopedia, alla nefrologia, alla statistica, alla medicina del lavoro, alla ginecologia, alla chirurgia generale e plastica, alla endocrinologia, alla anatomia umana, in linea con il grande ambito "Salute" del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027.

In accordo alla sua mission istituzionale, incentrata su un approccio multidisciplinare legato alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale riferibili all'ambito della prevenzione e della sanità pubblica e caratterizzata da un forte networking con le imprese e con il territorio, il Dipartimento di Sanità Pubblica intende sviluppare per il futuro una *vision* tesa a:

1. Tutelare e rafforzare la qualità della ricerca dipartimentale attraverso:
 - la realizzazione e il potenziamento di infrastrutture a supporto della ricerca, anche stipulando accordi di partenariato pubblico – privato e tra dipartimento ed altri enti;
 - l'attuazione di una maggiore collaborazione tra le varie discipline e i diversi ambiti di ricerca, per operare una reale integrazione e multidisciplinarietà delle linee di ricerca e dei progetti presentati;
 - l'incremento dei progetti di ricerca finanziati, offrendo supporto ai docenti nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali attraverso la creazione di un flusso informativo costante sui bandi attivi;
 - l'aumento delle pubblicazioni dei dottorandi, degli assegnisti e dei giovani ricercatori;
 - il potenziamento del livello di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale, anche attraverso l'aumento del numero di dottorandi che trascorrono almeno 3 mesi all'estero.
2. Migliorare la qualità dell'offerta formativa (corsi di laurea e post-laurea) del Dipartimento sotto un triplice aspetto:
 - Potenziamento delle attività di orientamento all'ingresso, al fine di diffondere la conoscenza di alcuni corsi di laurea che formano figure professionali sanitarie ancora poco note (es. Tecnico della Prevenzione, Terapista Occupazionale, Tecnico Ortopedico);
 - Valorizzazione degli aspetti innovativi e tecnologici del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico, di recente istituzione, anche mediante il potenziamento dei laboratori e dei servizi tecnologici messi a disposizione degli studenti, con la finalità di offrire esperienze di tirocinio pratico (*learning by doing*) più orientate alle nuove tecnologie e alla robotica da svilupparsi nel costituendo Centro di Simulazione Avanzata;

- Rafforzare la mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita, attraverso la stipula di nuovi accordi Erasmus.
3. Consolidare e migliorare i risultati della Terza Missione attraverso:
- il costante monitoraggio e il rinnovo dei molteplici accordi sottoscritti, nell'ambito delle numerose attività in conto terzi, tra il Dipartimento e diverse Aziende ed Enti Pubblici e Privati;
 - il potenziamento delle attività di Public Engagement, valorizzando le attività poste in essere dai docenti e ricercatori e sviluppando progetti ed azioni di divulgazione scientifica e promuovendo adeguatamente momenti di confronto con il territorio e la cittadinanza su temi attinenti la ricerca del Dipartimento;
 - attivazione di nuovi spin off.

Il presente piano di sviluppo triennale del DSP pone in piena centralità le attività didattiche e di ricerca a tematica di Sanità Pubblica, igiene e prevenzione degli ambienti e luoghi di lavoro, medicina preventiva e sociale, management sanitario ed epidemiologia e biostatistica ed è stato redatto al fine di programmare strategicamente le attività di ricerca, di didattica, di terza missione e internazionalizzazione.

Il piano raccoglie le indicazioni fornite da tutti i componenti del dipartimento ed ha rappresentato un'occasione per contribuire alla pianificazione delle attività future e per acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza e del ruolo che le procedure strategiche e strutturate svolgono. A tale lavoro programmatico ha contribuito il Gruppo di Lavoro costituito dal Direttore Prof. Giancarlo Troncone, dalla Vice-Direttrice Prof.ssa Maria Triassi, e dai Prof.ri Raffaele Palladino, Claudio Bellevicine, Clotilde Castaldo, Franca Di Meglio, Teresa Rea e dal Dott. Pasquale Pisapia, ed il testo è stato condiviso, discusso ed approvato a livello assembleare, specificamente deliberato.

Il piano è stato aggiornato nei suoi contenuti, in linea con i suggerimenti e le valutazioni espressi dal Nucleo di Valutazione di Ateneo a seguito dell'audizione svoltasi nel mese di Ottobre 2024 e con le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo relative all'aggiornamento della Sezione 4 "Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo".

DESCRIZIONE DEL DIPARTIMENTO E DEL SUO FUNZIONAMENTO

1.1 Descrizione dell'organizzazione del Dipartimento, funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. L'organizzazione deve includere esplicitamente almeno uno o più responsabili AQ, eventualmente suddivisi per didattica, ricerca, terza missione.

Il DSP è stato istituito nel 2013 in conformità alla Legge 240/2010. Raccoglie l'eredità dei Dipartimenti di Scienze Biomorfologiche e Funzionali e di Scienze Mediche Preventive. È attualmente composto da 91 docenti e ricercatori e da 17 unità di PTA.

Il DSP nasce con una visione della medicina incentrata sulla concezione della prevenzione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, sullo studio dei meccanismi bio-morfologici e molecolari, sulla gestione delle attività sanitarie di diagnosi e terapie mediche, chirurgiche e riabilitative in una concezione interdisciplinare e sociale della Sanità Pubblica.

La concertazione delle attività istituzionali del Dipartimento si estende con la creazione di ampie collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari dell'Ateneo, con Enti di Ricerca e di Formazione regionali, nazionali, europei ed internazionali, sia pubblici che privati, e con tutte le realtà imprenditoriali interessate a promuovere l'eccellenza nell'ambito della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, della sanità territoriale e ospedaliera, e della produzione industriale e dei servizi.

Il personale del DSP opera nelle seguenti aree di competenza:

- Biostatistica;
- Igiene Ambientale e degli Ambienti Sanitari;
- Citologia e Patologia Molecolare Predittiva;
- Ortopedia;

- Malattie Genetiche e Rare Renali;
- Nutrizione applicata e Dietetica;
- Anatomia Umana;
- Medicina del Lavoro e Tossicologia Occupazionale;
- Ginecologia e Ostetricia;
- Chirurgia Generale;
- Oculistica;
- Chirurgia Plastica;
- Organizzazione Aziendale;
- Salute digitale;
- Chirurgia Vascolare;
- Bioingegneria.

Al fine di realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali, in linea con la pianificazione strategica di Ateneo ed in conformità con quanto stabilito dalle linee guida ANVUR, è stata realizzata una struttura di assicurazione della qualità costituita da singole commissioni che lavorano interagendo l'una con l'altra per il rispetto e il monitoraggio della qualità.

La struttura di Assicurazione della Qualità del DSP, che si fondava fino al 2024 sulle attività svolte dalla Commissione Valutazione Qualità della Ricerca, dalla Commissione Terza Missione (entrambe coordinate dal Prof. Claudio Bellevicine) e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (coordinata dalla Prof.ssa Teresa Rea), è stata recentemente aggiornata ed arricchita dalla Commissione Didattica, dalla Commissione Progetti (Grant Office) e dalla Commissione Assicurazione della Qualità, che ha il compito di coordinare l'intero sistema di AQ:

COMMISSIONI			
DIDATTICA	RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROGETTI (Grant Office)	TERZA MISSIONE
Clotilde Castaldo*	Zarrilli Raffaele *	Raffaele Palladino*	Claudio Bellevicine *
Bruzzese Dario	Alviggi Carlo	Claudia Salvatore	Luca Fontana
Rea Teresa	Di Meglio Franca	Mercurio Lorenzo	Bruno Corrado
Della Valle Elisabetta	Vigliar Elena	Giovanni Improta	Pennino Francesca
Sirico Felice	Pacella Daniela	Maddalena Illario	Virgolesi Michele
Croce Michela	Ciuci Vincenzo	De Lucia Fabio	Aloe Guido

* Coordinatore

COMMISSIONE ASSICURAZIONE QUALITÀ
Bruzzese Dario*
Clotilde Castaldo
Zarrilli Raffaele
Raffaele Palladino
Claudia Salvatore
Claudio Bellevicine
Antonietta Paladino
Croce Michela

* Coordinatore

~~La struttura di assicurazione della qualità del DSP, pertanto, prevede:~~

- ~~— Commissione Valutazione Qualità della Ricerca : coordinata dal Prof. Bellevicine Claudio~~
- ~~— Commissione Terza Missione: coordinata dal Prof. Bellevicine Claudio~~
- ~~— Commissione Paritetica Docenti-Studenti: coordinata dalla Prof.ssa Rea Teresa~~
- ~~— Commissione Didattica (di prossima istituzione)~~
- ~~— Commissione Progetti (Grant Office) (di prossima istituzione)~~
- ~~— Commissione Assicurazione della Qualità (di prossima istituzione).~~

La struttura organizzativa del DSP prevede:

- UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO

COMPETENZE

- Bilancio di previsione annuale autorizzatorio (budget economico e degli investimenti) e bilancio di esercizio;
- Gestione dei flussi di cassa e degli ordinativi di incasso e di pagamenti;
- Adempimenti fiscali;
- Inventario;
- Protocollo informatico in entrata ed in uscita per le competenze attribuite;
- Gare ed appalti;
- Procedure di acquisto;
- Manutenzione e spese gestione del Dipartimento;
- Supporto alle procedure di sicurezza, prevenzione e protezionistica;
- Rendicontazione Progetti di ricerca;
- Gestione attività conto terzi e convenzioni;
- Procedure finalizzate al conferimento dei rapporti di lavoro autonomo, borse di studio e assegni di ricerca;
- Adempimenti amministrativi relativi al personale del Dipartimento;
- Contratti di supplenza;
- Missioni.

COMPOSIZIONE

- Capo Ufficio e Responsabile dei processi contabili a supporto del Direttore: Dott.ssa Antonietta Paladino cat. EP1 amministrativo-gestionale;
- Dott. De Lucia Fabio Crescenzo cat. C1 amministrativo;
- Dott. Aloe Guido cat. D1 tecnico elaborazione dati;
- Dott. Salvatore Pasquino cat. D5 amministrativo-gestionale;
- Dott.ssa Maria Esposito cat. C2 amministrativo;
- Dott.ssa Carla Iozzino cat. C7 amministrativo assegnata anche all' Ambulatorio di Medicina del Lavoro.

- UFFICIO PER LA DIDATTICA

COMPETENZE

Gestione degli adempimenti amministrativi per quanto riguarda:

- Scuole di Specializzazione, Master e di Perfezionamento;
- Dottorato di Ricerca;
- Bandi supplenze e contratti;
- Erasmus.

Supporto ai coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento per quanto riguarda:

- Le modifiche agli ordinamenti ed ai regolamenti dei Corsi di studio;
- La predisposizione del calendario degli esami di profitto;

Supporto al Dipartimento per la programmazione la sostenibilità e la gestione dell'offerta formativa, le relazioni con le Scuole, l'Amministrazione Centrale, il Delegato alla Didattica, il PQA:

- Aggiornamento delle schede di insegnamento e della guida dello studente;
- Analisi dei dati ANVUR da utilizzare ai fini del Rapporto Annuale di Monitoraggio e del Rapporto ciclico di Riesame;

- Partecipazione alle riunioni del gruppo di riesame ed i relativi report;
- Predisposizione dei dati e dei report da inviare alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti;
- Inoltro ai docenti dei corsi di Studio delle schede relative ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relative agli insegnamenti dei corsi di studio;
- Informazioni agli Studenti e aggiornamento della sezione del sito WEB del Dipartimento relativo alla Didattica;
- lavoro istruttorio per le riunioni del Consiglio di Dipartimento per quanto di propria competenza;
- Analisi e Report dei dati relativi al cruscotto della didattica;

COMPOSIZIONE

- Capo Ufficio: Dott.ssa Croce Michela cat. D2 amministrativo-gestionale;
- Sig. Ciuci Vincenzo cat. C8 tecnico elaborazione dati;
- Dott. Massimiliano Mastantuono cat. C4 tecnico elaborazione dati;

• UFFICIO RICERCA

COMPETENZE

- Supporto al Dipartimento per la gestione delle relazioni in materia di ricerca con l'Amministrazione Centrale, il Delegato alla Ricerca e il PQA;
- Valutazione della Qualità della Ricerca;
- Supporto alla predisposizione di proposte di progetti di ricerca da sottoporre a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed internazionali;
- Predisposizione di proposte di attività conto terzi (didattica, ricerca e consulenza);
- Gestione delle attività relative a progetti di ricerca finanziati e a convenzioni;
- Rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati.

COMPOSIZIONE

Capo Ufficio ad interim: Dott.ssa Antonietta Paladino cat. EP1 amministrativo-gestionale, previa fine della attività ad interim presso CIRMIS;

Dott. De Lucia Fabio Crescenzo cat. C1 amministrativo assegnato anche all'Ufficio Contabilità;

• PARTE TECNICA

Laboratorio di Anatomia Patologica:

Dott.ssa Maria Russo cat. D1 biologa tecnico scientifico

Dott. Alessandro Venuta cat. D1 biologo tecnico scientifico assegnato anche Laboratorio di Chimica Ambientale

Laboratorio di Chimica Ambientale

Sig. Mario Senesi cat. C3 tecnico elaborazione dati

Dott. Alessandro Venuta cat. D1 biologo tecnico scientifico assegnato anche al Laboratorio di Anatomia Patologica:

Laboratorio di Microbiologia Ambientale

Dott.ssa Tonia Borriello cat. D1 biologa tecnico scientifico

Dott.ssa Serena Visone cat. D1 biologa tecnico scientifico

Dott.ssa Rita Napolitano cat. D1 biologa tecnico scientifico

Ambulatorio Medicina del Lavoro

Dott.ssa Elisabetta Riccardi cat. EP1 psicologa- tecnico scientifico

Dott.ssa Carla Iozzino cat. C7 amministrativo assegnata anche all'Ufficio Contabilità.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo del Dipartimento trae origine dai decreti istitutivi dei 3 Uffici dipartimentali che definiscono e limitano le competenze di ciascun Ufficio, attribuendo al Capo dell'Ufficio la responsabilità di organizzare e programmare l'attività lavorativa di ciascuna unità di personale incardinata presso il singolo Ufficio. Le attività di ogni Ufficio sono periodicamente monitorate dal Direttore attraverso colloqui specifici con i responsabili degli uffici, tesi a verificare l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese.

In coerenza con quanto previsto dal PIAO di Ateneo approvato dagli organi competenti e conformemente agli obiettivi strategici definiti dal Piano di Sviluppo del Dipartimento, il Direttore del Dipartimento individua ed assegna a ciascun Capo Ufficio una serie di obiettivi strategici da realizzare, specifici per ciascuna area (didattica, ricerca, contabilità). Il livello di raggiungimento di tali obiettivi viene controllato sulla base di scadenze e modelli predefiniti dai preposti Uffici di Ateneo, tali da consentire al Direttore un'attenta verifica degli stessi e la possibilità di apportare gli opportuni correttivi nel corso dell'anno. In aggiunta agli obiettivi assegnati ai singoli responsabili, il Direttore individua ed assegna anche i cosiddetti obiettivi organizzativi di continuità, vale a dire obiettivi che abbiano una significativa rilevanza tra quelli di competenza e per il quale si ritiene che un miglioramento dei tempi di conclusione possa avere un impatto diretto o anche indiretto sull'utenza esterna e/o interna. Anche per questa tipologia di obiettivo, esiste un monitoraggio specifico che viene periodicamente sottoposto all'attenzione del Direttore del Dipartimento.

1.2 Descrizione delle principali collaborazioni formalizzate con accordi del Dipartimento con "attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento". Al fine di attuare una "strategia orientata verso gli Stakeholders" (AVA 3), è opportuno indicare come le parti in collaborazione vengono messe a conoscenza e partecipano delle linee principali di ricerca e dei risultati.

L'attività di collaborazione delle varie aree del DSP è focalizzata al raggiungimento di risultati di impatto rilevante per la Sanità Pubblica. Gli accordi del DSP sono caratterizzati da un elevato volume, eterogeneità e traslationalità, includendo attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, interessi scientifici.

I membri del Dipartimento inoltre conducono e coordinano numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, in cui sono attuate politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, mediante la stipula di accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, quali istituzioni scientifiche nazionali e internazionali e imprese innovative.

Il DSP è impegnato in molte iniziative di interazione e coinvolgimento con il mondo della scuola con la partecipazione a progetti diretti alle scuole primarie e/o secondarie finalizzati alla diffusione di tematiche scientifiche e di tutela della salute.

Il Dipartimento ha avviato una riflessione interna volta alla definizione di una strategia per la ricerca in sede di riunioni aperte, con lo scopo di integrare gli obiettivi di ciascuna area nel contesto del Piano Strategico di Ateneo. Sulla base dei suggerimenti dei ricercatori responsabili di ciascuna area di ricerca viene monitorato lo stato di avanzamento delle attività e segnalato alla struttura di AQ ogni discostamento sostanziale dalle linee strategiche programmate per la tempestiva attuazione di misure correttive o di miglioramento.

Allo stato attuale sono vigenti accordi sottoscritti tra il DSP e numerose Aziende ed Enti Pubblici e Privati, tra i quali si annoverano dettagliatamente (Anno, Struttura, Responsabile):

Attività in Convenzione con vari Enti Pubblici e Privati per attività di Monitoraggio Ambientale

2023

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS S.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI

FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" ex RUMMO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 F2 MANAGEMENT- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2024

A& G Multiservice srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CLINICA BIANCHI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS S.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 HOTEL TÈRME PRESIDENT SRL GESTIONE HOTEL AUGUSTO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 F2 MANAGEMENT- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AOU VANVITELLI- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CASA DI CURA SAN MICHELE - Prof.ssa MARIA TRIASSI

Attività in Convenzione con vari Enti Pubblici e Privati per attività di Sorveglianza Sanitaria

2023

A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 ATC CAPRI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 C.I.S.P.I. srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CML VESUVIO- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 EAV -ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA HOVERFLAY DIVISIONE SAM SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 POLIZIA IV REPARTO MOBILE - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 QUESTURA DI NAPOLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 STAIANO AUTOTRASPORTI SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 BANCA D' ITALIA - Prof. LUCA FONTANA
 ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 2024
 A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 ATC CAPRI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 C.I.S.P.I .srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CML VESUVIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 ATHENA SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 EAV -ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL, - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA HOVERFLAY DIVISIONE SAM SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 FONDAZIONE ITS TEC MOS - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA F2 MANAGEMENT S.C.A.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 POLIZIA IV REPARTO MOBILE- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 POLIZIA PENITENZIARIA CENTRO PENITENZIARIO DI SECONDIGLIANO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 QUESTURA DI NAPOLI- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 STAIANO AUTOTRASPORTI SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

IMPRESA PIZZAROTTI & C SPA- Prof.ssa MARIA TRIASSI

VENTURA COSTRUZIONI FERROVIE SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

BANCA D' ITALIA Prof. LUCA FONTANA

ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

Consulenza scientifica

2023

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO (LEA) Monitoraggio dei 22 indicatori CORE definito dal nuovo sistema di garanzia volta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA.M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD- Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO - attività di supporto e supervisione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione delle malattie sessualmente trasmissibili nella piattaforma "Registro delle Malattie Infettive e HIV" -Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera - Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera - Prof. GIOVANNI IMPROTA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera- Prof. GIOVANNI IMPROTA

UNIVERSITA' FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AOU FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2024

ASL CASERTA CORSO DI ALTA FORMAZIONE- Servizio di erogazione del Corso di Alta formazione di tipo universitario per i dipendenti dell'ASL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO (LEA) Monitoraggio dei 22 indicatori CORE definito dal nuovo sistema di garanzia volta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA.M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD - Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera - Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (MALATTIE DIFFUSIVE INFETTIVE) per la progettazione di un sistema di monitoraggio e la gestione del flusso informativo delle malattie infettive diffuse - Prof. GIOVANNI IMPROTA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera - Prof. GIOVANNI IMPROTA

LIUC BUSINESS SCHOOL prestazione riguardante lo sviluppo di un algoritmo predittivo del rischio di infezioni correlate all'assistenza (HAI) nel contesto ospedaliero - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITÀ FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AOU FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITÀ FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

Spin Off

- GENEDIN

Annualità di riferimento: 7/03/2018

Responsabili: Prof. Giancarlo Troncone, Prof. Umberto Malapelle

- ElicaDEA

Data di accreditamento: 29/06/2020

Responsabili: Dott. Dario Bruzzese, Dott. Matteo Ferro, Dott.ssa Daniela Terracciano, Dott.ssa Evelina La Civita, Dott. Raffaele Velotta, Dott. Francesco Gentile, Dott.ssa Antonietta Liotti, Dott. Bartolomeo Della Ventura

- SIRIOSKIN

Data di accreditamento: 24/02/2021

Responsabili: Dott.ssa Sara Cacciapuoti, Dott. Fabio Cattaneo, Dott.ssa Laura Mayol, Dott. Marco Biondi, Dott.ssa Paola Salvatore, Dott.ssa Roberta Colicchio, Dott. Rosario Ammendola, Dott. Giuseppe De Rosa, Dott.ssa Gabriella Fabbrocini, Dott.ssa Maria Carmela Annunziata, Dott.ssa Maria Antonietta Luciano.

BREVETTI

- KIT DIAGNOSTICO E RELATIVO PROCEDIMENTO

Data deposito brevetto: 6/18/2021

Titolari del brevetto: Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 100%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica

Inventori di Ateneo: Prof. Antonio Pisani, Dott.ssa Teodolinda de Risi

- METODO DI PREDIZIONE DI RISPOSTA AL TRATTAMENTO CONSERVATIVO DI IPERPLASIA ENDOMETRIALE ATIPICA ED EARLY

Data deposito brevetto: 8/03/2020

Titolari del brevetto: Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 100%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate

Inventori di Ateneo: Prof. Fulvio Zullo, Prof. Maurizio Guida, Prof. Luigi Insabato, Prof. Attilio Di Spiezio, Prof. Giuseppe Bifulco

Inventori esterni all'Ateneo: Dott. Antonio Raffone, Dott. Antonio Travaglino, Dott. Jacopo Troisi, Dott. Gabriele Saccone

- DISPOSITIVO CON METODO PER IL MONITORAGGIO, LA GESTIONE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DEI PAZIENTI CRONICI POLIPATOLOGICI

Data deposito brevetto: 27/06/2017

Titolari del brevetto: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 50%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche

Inventori di Ateneo: Prof.ssa Maria Triassi, Dott. Giovanni Improta, Dott.ssa Stefania Santini, Dott. Vincenzo Abbate

- GRUPPO DI SUPPORTO ALLA ROTAZIONE PER CASSETTE / CAMPIONI BIOLOGICI / SCAFFOLD E METODO DI TRASPORTO DI MASSA SFRUTTANTE DETTO GRUPPO

Data deposito brevetto: 6/11/2021

Titolari del brevetto: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 50%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica

Inventori di Ateneo: Dott.ssa Clotilde Castaldo, Dott.ssa Franca Di Meglio, Dott.ssa Veronica Romano, Dott.ssa Stefania Montagnani

Inventori esterni all'Ateneo: Dott.ssa Diana Massai, Dott. Gianpaolo Serino, Dott. Giovanni Putame, Dott. Stefano Gambetti, Dott.ssa Cristina Bignardi, Dott.ssa Anna Maria Sacco, Dott. Diego Gallo.

1.3 Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento, secondo le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Dipartimento ha approntato un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. In linea con la pianificazione strategica di Ateneo ed in conformità con quanto stabilito dalle linee guida ANVUR, il DSP si è reso partecipe del cambiamento con l'obiettivo di promuovere e garantire la qualità, puntare alla crescita e miglioramento affrontando le sfide attuali e proponendo soluzioni mirate declinate su assi strategiche, rafforzando l'interazione con la comunità esterna e con il territorio nonché l'internazionalizzazione, potenziando il networking e incrementando l'attività interdisciplinare di didattica, ricerca e terza missione. In relazione alla didattica progettata ed erogata dai Corsi di Studio (CdS) ad esso afferenti, Il Dipartimento promuove e diffonde la cultura della qualità all'interno dei CdS allo scopo di incidere positivamente sull'efficienza delle attività didattiche e sui servizi offerti agli studenti. La promozione e l'attuazione delle politiche di qualità nell'ambito della didattica avviene attraverso il coinvolgimento degli attori dei processi di assicurazione della Qualità (AQ) che a vari livelli e con diversi ruoli e funzioni intervengono nella gestione e nel monitoraggio continuo delle attività didattiche. Ciascun Corso di Studio è retto da una Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), presieduta dal Coordinatore del CDS e a cui partecipano tutti i Docenti, interni ed esterni al Dipartimento, che ricoprono un incarico didattico nel corso di studi. Essa si riunisce periodicamente per valutare l'organizzazione didattica (programmazione didattica, orario dei corsi, calendario esami e sedute di lauree, tirocinio), per discutere problematiche ordinarie (pratiche convalide studenti, analisi dei risultati della valutazione degli studenti, approvazione dei monitoraggi) e straordinarie inerenti la didattica (proposte di modifiche di Regolamento Didattico e di Ordinamento Didattico). In ogni Corso di Studio è presente il Gruppo del Riesame (GRIE), composto da Coordinatore del CDS, da docenti del CdS e da un rappresentante degli studenti. Ad esso è affidato il compito della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico (RC), attraverso i quali viene svolta una costante attività di vigilanza sulla qualità del CdS attraverso il riscontro di criticità nel percorso sia in entrata che in uscita degli studenti e nella gestione del CdS, l'individuazione di azioni correttive specifiche e il monitoraggio e l'implementazione di queste. La SMA e il RC sono soggetti all'approvazione delle singole CCD. Il DSP ha istituito una Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti. La CPDS ha il compito di valutare, in modo indipendente, le attività formative erogate, effettuando un controllo complessivo sull'AQ a livello di struttura didattica. La CPDS del Dipartimento è formata da un numero pari di docenti e studenti, tra cui un dottorando, ed organizza le proprie riunioni e i propri lavori articolandosi in sotto-commissioni, una per ogni Corso di Studio. La CPDS redige annualmente una Relazione che viene trasmessa al Direttore di Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio ed inviata al Presidio di Qualità di Ateneo.

In relazione all'attuazione, monitoraggio e riesame delle attività dipartimentali ed in particolare delle attività didattiche, si può fornire il seguente esempio di riesame e risoluzione delle criticità: il Riesame Ciclico del Corso di Studi in Tecniche della Prevenzione, effettuato nel 2022 dal Gruppo del Riesame del CdS prendeva atto che l'offerta formativa del CdS non appariva più del tutto allineata agli attuali profili culturali e professionali caratterizzanti la professione di Tecnico della Prevenzione, essendo il piano di studi non più modificato dall'a.a. 2011/2012. A fronte di tale criticità, sono state avviate delle interlocuzioni con il mondo del lavoro in seno al Comitato di Indirizzo, dalle quali è emerso la necessità di procedere ad una verifica dell'attualità del percorso formativo offerto dal CdS con le esigenze del mondo delle professioni e del lavoro per la valutazione della necessità di effettuare Modifiche di Ordinamento/Regolamento didattico del CdS. Tali modifiche, elaborate dal GRIE ed approvate dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dal Consiglio di Dipartimento, sono state poi approvate dal Senato Accademico e dall'ANVUR, giungendosi così all'attuazione di un nuovo Ordinamento e Regolamento Didattico del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in vigore dall'a.a. 2023/2024. Le modifiche hanno pertanto determinato l'adozione di un nuovo piano degli studi, aggiornando in parte gli obiettivi formativi specifici e di conseguenza la tabella delle attività formative che sono state arricchite da nuovi insegnamenti volti a fornire conoscenze più approfondite e specifiche in materia di eziopatogenesi delle malattie professionali e di aumentare il numero dei CFU nel settore dello specifico profilo professionale.

Altro esempio di presa in carico di criticità e di adozione di misure correttive riguarda le azioni di sensibilizzazione promosse dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti del Dipartimento, a seguito dell'ultima Relazione Annuale del 2024, portata anche all'attenzione del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 3 dicembre 2024; dalla Relazione è emerso che il numero dei questionari compilati dagli studenti per i sondaggi Esol è sensibilmente diminuito e che gli studenti non sempre affrontano il questionario in modo consapevole, fornendo risposte non sempre coerenti e quindi rispondenti alla realtà. Di qui sotto l'impulso del Coordinatore, è stato dato mandato all'Ufficio per la Didattica di organizzare incontri con gli studenti di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento (in particolare con gli iscritti al I anno) volti a sensibilizzarli sul tema e ad illustrare i contenuti e finalità dei sondaggi.

Da segnalare, a proposito di sistema di gestione della qualità della didattica che il Dipartimento ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2015 con riguardo ai processi di "Progettazione, Erogazione e Gestione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro". Il percorso che ha condotto alla certificazione di qualità secondo gli standards previsti dalla norma ISO è stato effettuato in sinergia con il Centro di Qualità di Ateneo per la prima volta nel 2020. Il rinnovo della suddetta certificazione è avvenuto il 2 Aprile 2024. A supporto dell'intero sistema di AQ opera l'Ufficio per la Didattica che agisce in sinergia con i docenti, i ricercatori, gli studenti e gli altri portatori di interesse, garantendo il rispetto delle linee guida indicate dal Presidio di Qualità Di Ateneo.

La Commissione per la Didattica è stata formalmente istituita nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05.02.2025, andando a completare la complessiva organizzazione del Dipartimento in tema di assicurazione della qualità. Fino a questo momento infatti le attività di assicurazione della qualità delle attività didattiche erano nel complesso garantite dai singoli Coordinatori dei Corsi di Studio, dalle Commissioni interne ai Corsi di Studio (esempio Gruppi del Riesame) e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, mancando una effettiva azione di coordinamento e soprattutto una sede di confronto unica a livello dipartimentale con funzioni di osservatorio e monitoraggio costante della qualità delle attività didattiche e dell'adeguatezza di risorse di personale docente-ricercatore. Tale lacuna è stata recentemente colmata, come si è detto, con l'istituzione di una nuova Commissione per la Didattica che eserciterà le funzioni su descritte.

Nell'ambito della Ricerca e Terza Missione il DSP attua un sistema di AQ attraverso la Commissione Ricerca, istituita con delibera n. 10 del Verbale n. 2 del 09.06.2021 e la Commissione Terza Missione e VQR, ufficializzata con Nota prot. 2024/55789, che monitorano le attività condotte dai ricercatori del Dipartimento, promuovendo miglioramenti, affrontando e risolvendo criticità e presiedendo al processo di valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR). Questo assetto è stato aggiornato e rinnovato attraverso l'istituzione con delibera n. 19 del Verbale n. 2 del 05.02.2025 del Consiglio di Dipartimento di

Sanità Pubblica, con cui si è provveduto a nominare, oltre alla Commissione per la Didattica, anche la Commissione Progetti (Grant Office) nonché a rinnovare le già esistenti Commissioni a supporto della qualità della Ricerca e della Terza Missione (si veda la composizione al precedente punto 1.1)

Tali commissioni lavorano con l'obiettivo di promuovere e garantire la qualità, in linea con la pianificazione strategica di Ateneo e si avvalgono di una Commissione di Assicurazione della Qualità con il compito di interagire costantemente con le singole Commissioni per definire gli obiettivi raggiungibili e misurabili, pianificare le attività per il raggiungimento degli stessi e individuare indicatori realistici per il monitoraggio dello stato di avanzamento.

1.4 Descrizione dei criteri generali utilizzati per la distribuzione interna delle risorse economiche utilizzate in Dipartimento per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Tali criteri devono essere coerenti con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati perseguiti. Se si notano elementi di incoerenza è opportuno prevedere adeguate azioni correttive nella successiva fase di revisione. Se possibile, fare riferimento ai documenti in cui le modalità più specifiche di distribuzione sono ulteriormente definite. I criteri di distribuzione delle risorse devono essere chiari, trasparenti e accessibili

Il DSP ha definito con chiarezza e pubblicizzato i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e Terza Missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Le risorse disponibili per lo svolgimento delle attività dipartimentali sono programmate in sede di bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, deliberato dal Consiglio di amministrazione di Ateneo, previo parere del Senato accademico e del Collegio dei Revisori dei Conti. Tale bilancio tiene conto delle proposte di budget annuale autorizzatorio e di cassa e di previsione triennale che vengono trasmesse dalle singole Strutture. Il DSP, entro il mese di ottobre di ogni anno, trasmette ai competenti uffici di Ateneo le proprie proposte, deliberate dal Consiglio di Dipartimento, accompagnate da una relazione che evidenzia la coerenza delle stesse con le linee strategiche di programmazione annuale e triennale di Ateneo. Il Dipartimento nella proposta di budget indica le risorse economiche allocate per svolgere le attività dipartimentali dal primo gennaio dell'anno in considerazione, al fine di raggiungere specifici obiettivi collegati alla pianificazione strategica. Sono pertanto definite le spese di funzionamento necessarie alle attività didattiche, alle attività di ricerca e di Terza Missione.

In particolare, per quanto riguarda la ripartizione dei fondi di ricerca dipartimentale, il DSP ha stabilito che il criterio di assegnazione è quello di aver pubblicato nell'anno precedente almeno 2 prodotti della ricerca censiti sulla banca dati Pubmed. L'Ateneo distribuisce, inoltre, le assegnazioni per le Scuole di Specializzazione in relazione al numero di iscritti alle stesse. Le somme sono riportate nell'allegato al Budget di Ateneo. Gli introiti per il funzionamento dei Master e dei Corsi di perfezionamento si registrano in relazione ai relativi bandi ed attivazione dei corsi e vengono resi disponibili con documenti di variazione nel corso dell'anno.

Il Dipartimento definisce le proprie esigenze di personale Docente attraverso la predisposizione della programmazione triennale per il reclutamento del personale, che viene poi eventualmente rivista, anno per anno, sulla base di necessità specifiche che possono sorgere nell'ambito del triennio di riferimento. Il piano di reclutamento del personale docente viene elaborato dal DSP, sulla base di un'analisi sistematica delle esigenze dipartimentali, in termini di didattica, ricerca e attività assistenziale, condotta in collaborazione con i Decani dei settori scientifico-disciplinari e con i Professori Ordinari. Il piano di reclutamento triennale e le sue eventuali variazioni, deliberati ed approvati dal Consiglio di Dipartimento, sono tesi a migliorare la performance complessiva del Dipartimento, che viene definita tenuto conto degli indicatori di AQ dei risultati ottenuti nell'esercizio della VQR, che rappresentano gli strumenti di partenza per pianificare azioni e strategie migliorative.

Per quanto riguarda la definizione di eventuali ed ulteriori incentivi e premialità al personale docente e al personale tecnico-amministrativo, aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo, ciascun responsabile di

attività conto terzi provvede alla definizione del Piano Economico con una quota riservata agli stessi, nel rispetto del Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi emanato con D.R. n. 323 del 1/02/2022.

Il Dipartimento opera e aggiorna un censimento dello stato della Ricerca e Terza Missione, che si avvale dei dati analitici della più recente VQR. I risultati sono utilizzati soprattutto per individuare le aree che necessitano di interventi migliorativi, come ad esempio l'ottimizzazione nell'utilizzo di infrastrutture e strumentazioni e azioni di supporto per le pubblicazioni di giovani borsisti/ricercatori e per le interazioni con il Terzo Settore.

L'internazionalizzazione della ricerca è uno degli ambiti strategici di sviluppo identificato dal Dipartimento che, pertanto, viene monitorato periodicamente. Esiste un database dei progetti attivi da bandi competitivi, curato dal personale tecnico-amministrativo dedicato alla Ricerca, grazie al quale è possibile determinare e monitorare la relativa percentuale di successo.

Lo stato di avanzamento delle azioni definite ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici di ricerca è periodicamente monitorato e gli esiti del monitoraggio della ricerca sono utilizzati per azioni finalizzate alla eliminazione di punti debolezza.

Per lo sviluppo delle attività di Terza missione sono stati siglati Accordi di collaborazione con attori pubblici e privati, determinanti per l'interazione di impatto sul tessuto sociale. Tali attività sono costantemente monitorate, individuate e incentivate anche attraverso la partecipazione a bandi specifici su tematiche di inclusività, integrazione, parità di genere, contrasto alla povertà educativa, in partenariato con organismi del Terzo settore.

1.5 Descrizione dei criteri generali per la distribuzione interna delle risorse di personale docente e ricercatore. I criteri devono essere coerenti con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati perseguiti. Se si notano elementi di incoerenza è opportuno prevedere adeguate azioni correttive nella successiva fase di revisione. Se possibile, fare riferimento ai documenti in cui le modalità più specifiche di distribuzione sono ulteriormente definite. I criteri di distribuzione delle risorse devono essere chiari, trasparenti e accessibili

Il Dipartimento definisce le proprie esigenze di personale Docente con la predisposizione della programmazione triennale per il reclutamento del personale che viene poi rivista, anno per anno nel triennio, in relazione ad eventuali aggiornamenti necessari in base alle necessità che emergono.

In particolare, in sinergia con il Piano Strategico di Ateneo, il DSP, a valle di analisi effettuate delle esigenze dipartimentali in collaborazione con i decani dei Settori Scientifico Disciplinari, dei Professori Ordinari e dei Componenti della Giunta di Dipartimento, rappresenta le necessità e le strategie di reclutamento in sede di adunanza del Consiglio di Dipartimento, finalizzate ad ottimizzare la performance dipartimentale nella valutazione del NdV di Ateneo e in generale la performance dipartimentale nell'attività di didattica, ricerca e terza missione. La performance dipartimentale, definita tenuto conto degli indicatori di AQ individuati dal NdV e i risultati ottenuti nell'esercizio della VQR, rappresentano gli strumenti di partenza per pianificare azioni e strategie migliorative.

Il feedback dell'attività di monitoraggio e miglioramento costituisce una base solida per programmare un valido e migliorativo piano di reclutamento, oltre a contribuire alla possibilità di impiegare le risorse di personale docente e ricercatore assegnate dall'Ateneo per azioni finalizzate al miglioramento dei settori più deboli.

In particolare, per quanto riguarda la ripartizione dei fondi a docenti e ricercatori, oltre a quelli assegnati specificamente, in quanto PI o co-investigatore in un progetto di ricerca, il DSP ha stabilito che il criterio di assegnazione è quello di aver pubblicato nell'anno precedente almeno 2 prodotti della ricerca censiti sulla banca dati censiti da Scopus e/o WOS. Come già riportato, le somme sono riportate nell'allegato al Budget di Ateneo. Il Dipartimento definisce le proprie esigenze di personale Docente attraverso la predisposizione della programmazione triennale per il reclutamento del personale, che viene poi eventualmente rivista, anno per anno, sulla base di necessità specifiche che possono sorgere nell'ambito del triennio di

riferimento. Il piano di reclutamento del personale docente viene elaborato dal DSP, sulla base di un'analisi sistematica delle esigenze dipartimentali, in termini di didattica, ricerca e attività assistenziale, condotta in collaborazione con i Decani dei settori scientifico-disciplinari e con i Professori Ordinari. Il piano di reclutamento triennale e le sue eventuali variazioni sono tesi a migliorare la performance complessiva del Dipartimento, che viene definita tenuto conto degli indicatori di AQ dei risultati ottenuti nell'esercizio della VQR, che rappresentano gli strumenti di partenza per pianificare azioni e strategie migliorative.

1.6 Descrizione dei criteri generali utilizzati per l'assegnazione di eventuali incentivi o premialità al personale docente e ricercatore, oltre a quelli già definiti a livello di Ateneo. Se possibile, fare riferimento ai documenti specifici in cui le modalità più specifiche di distribuzione sono ulteriormente definite. I criteri devono essere chiari, trasparenti e accessibili

Gli incentivi e le premialità per il personale docente e ricercatori sono definiti nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'Amministrazione Universitaria, come da regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi emanato con D.R. n. 323 del 1/02/2022 e come da regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità emanato con D.R. n. 322 del 1/02/2022.

1.7 Descrizione criteri generali utilizzati per l'assegnazione di eventuali incentivi o premialità al personale tecnico-amministrativo, oltre a quelli già definiti a livello di Ateneo. Se possibile, fare riferimento ai documenti specifici (es. DPTA) in cui le modalità più specifiche di distribuzione sono ulteriormente definite. I criteri devono essere chiari, trasparenti e accessibili

Gli incentivi e le premialità per il personale docente e ricercatori sono definiti nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'Amministrazione Universitaria, come da regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi emanato con D.R. n. 323 del 1/02/2022 e come da regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità emanato con D.R. n. 322 del 1/02/2022.

Inoltre, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la verifica della performance del personale tecnico amministrativo avvengono tramite il parere dei responsabili degli uffici e del Direttore per valorizzarne il merito, applicando in tal modo anche un meccanismo di incentivazione e azione premiale.

1.8 Descrizione delle risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo disponibili in Dipartimento, nonché delle strutture, attrezzature e altre tipologie di risorse disponibili in Dipartimento e delle loro eventuali ripartizioni tra discipline, sezioni, attività funzionali

Il DSP dispone solo parzialmente di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali, ripartiti come segue:

Professori Ordinari: n= 23

Professori Associati: n= 27

RDTB: n= 10

RDTA: n= 26

Ricercatori Universitari: n= 5

Il DSP dispone di 17 unità di Personale Tecnico Amministrativo. Le risorse di personale tecnico-amministrativo assegnate al DSP non risultano pienamente adeguate alla notevole mole di attività svolte presso la struttura. Il recente e nuovo assetto organizzativo, attualmente articolato in 3 Uffici dipartimentali (Ufficio Contabilità e Bilancio, Ufficio per la Ricerca e Ufficio per la Didattica) assicura indubbiamente una maggiore efficienza nella distribuzione e nell'espletamento delle attività amministrative e di supporto di competenza di ciascuna area. D'altra parte, va segnalata la necessità di implementare l'organico assegnato agli Uffici di n. 2 unità, in particolare per l'Ufficio per la Ricerca e l'Ufficio per la Didattica, chiamati a svolgere una serie di procedimenti significativi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, al fine di dare continuità nel processo di ristrutturazione complessiva del Dipartimento e di implementare maggiormente l'attuale sistema di AQ nelle attività di didattica, di ricerca e di terza missione.

Il DSP dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca. In particolare, i laboratori del DSP sono dislocati presso le strutture di discipline caratterizzate da uno specifico settore scientifico disciplinare. In dettaglio sono segnalati i laboratori di Igiene Ambientale (localizzati all'edificio 19) e il laboratorio di citopatologia e patologia molecolare sito presso l'edificio 20. I laboratori di Igiene ambientale (accreditati 17025 n. 1653L), in relazione al programma di monitoraggio dei Rischi Chimici e Fisici in Ambienti Sanitari, erogano attività che nascono con l'obiettivo di far fronte agli adempimenti legislativi e tecnici di buona prassi dell'Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro da realizzare mediante anche l'esecuzione di ispezioni/sopralluoghi e campionamenti in tema di controllo della concentrazione di inquinanti chimici, attività di controllo dei parametri microclimatici e calcolo degli indici di benessere termico in ambienti a rischio (es.: Sala Operatoria, Rianimazione, etc.); controllo dei requisiti di potabilità sull'acqua destinata al consumo umano, sull'acqua destinata alla terapia dialitica e sulle acque reflue; controllo della concentrazione ambientale di fibre di amianto aerodisperse ed in materiali in massa e controllo del rumore in ambienti a rischio; verifica del grado di pulizia dell'aria mediante concentrazione particellare in Clean-Rooms ed ambienti associati (es.: U.F.A., Nutrizione Parenterale, Centro P.M.A., etc.); controllo bromatologico degli alimenti e delle bevande. Questo lavoro è di particolare rilevanza e richiede un continuo aggiornamento, sia dal punto di vista professionale che tecnologico, in quanto procede di pari passo con l'evoluzione normativa che negli ultimi anni ha proceduto in maniera particolarmente veloce. Imponendo il processo normativo un approfondimento permanente sulle novità legislative, si rende necessario un costante aggiornamento professionale ed un ammodernamento metodologico e tecnologico al fine di garantire il rispetto di parametri/limiti di riferimento imposti dalla legge, sempre più stringenti nell'ambito dell'Igiene Ospedaliera. Inoltre i laboratori di Igiene ambientale si occupano della valutazione dell'inquinamento ambientale mediante anche la determinazione dei principali inquinanti emergenti presenti nelle diverse matrici ambientali, valutandone gli effetti sulla salute umana, adottando le più moderne tecnologie analitiche presenti nel settore.

Il laboratorio di citopatologia e patologia molecolare si occupa invece della determinazione di alterazioni a carico degli acidi nucleici estratti da campioni cito – istologici e da prelievi di sangue venoso con la finalità di definire le categorie di pazienti che presentano la più alta probabilità di risposta a trattamenti biologici mirati per la cura di patologie oncologiche. Inoltre, si occupa, dell'analisi di mutazioni geniche per la stratificazione prognostica su DNA estratto da campioni cito – istologici di tumori tiroidei. Inoltre, si occupa, dell'analisi di mutazioni geniche per la stratificazione prognostica su DNA estratto da campioni cito – istologici di tumori tiroidei. Il laboratorio si distribuisce su 150mq che prevedono quattro differenti aree di lavoro per la gestione completa di un intero processo lavorativo.

1.9 Descrizione delle azioni del Dipartimento per la promozione e il supporto dell'attività di formazione/aggiornamento didattico dei docenti, inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali

Il DSP promuove attivamente l'aggiornamento didattico nelle diverse discipline, riconoscendo l'importanza di una formazione continua per mantenere elevati standard di qualità nell'insegnamento e nelle attività amministrative. A tal fine, il DSP fornisce un sostegno costante sia al personale docente sia a quello tecnico-amministrativo, incoraggiandoli a partecipare a iniziative finalizzate all'acquisizione di competenze aggiuntive e all'approfondimento delle conoscenze nelle rispettive aree disciplinari. Questo impegno si concretizza attraverso l'offerta di opportunità formative mirate, sia interne che esterne all'Ateneo, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale e di aggiornare le metodologie didattiche e operative.

Il Dipartimento, pur promuovendo tra i docenti iniziative interne ed esterne all'Ateneo di aggiornamento rivolte ai docenti, ritiene di dover intervenire in maniera più incisiva in tale ambito, considerandolo prioritario tra gli obiettivi della didattica. Pertanto, questa finalità si tradurrà nell'organizzazione di

workshop, seminari, corsi online e blended, rivolti al personale docente, anche coinvolgendo enti di formazione specializzati nel settore, aventi ad oggetto i processi di innovazione didattica che mettano al centro le esigenze di apprendimento dello studente.

1.10 Descrizione delle azioni del Dipartimento per la promozione e il supporto dell'attività di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo

Il DSP incentiva, sostiene e supervisiona attivamente la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con un'attenzione particolare ai corsi organizzati direttamente dall'Ateneo. L'obiettivo è quello di garantire un costante sviluppo delle competenze e una preparazione adeguata alle esigenze operative dell'istituzione. Nell'ambito del sistema di valutazione della performance, la frequenza ai corsi di formazione obbligatoria riveste un ruolo fondamentale, poiché contribuisce direttamente alla misurazione della crescita professionale del personale. Durante l'anno in corso, tutto il personale tecnico-amministrativo ha dichiarato di aver completato il 100% delle ore di formazione previste, in linea con le indicazioni ricevute dall'ufficio competente tramite PEC. Questo risultato sottolinea l'impegno del DSP nel promuovere una formazione continua, che si traduce in un miglioramento complessivo delle capacità operative e dell'efficienza dei servizi offerti.

1.11 Descrizione attività del Dipartimento svolte a supporto dei docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

Il DSP offre un supporto completo, efficiente e accessibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti, agevolandoli nello svolgimento delle loro attività didattiche, di ricerca e nella terza missione, ossia l'impatto sociale. Questo sostegno è concepito per rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze della comunità accademica, assicurando una fruibilità immediata e semplificata dei servizi. L'Ateneo verifica la qualità e l'efficacia di tali servizi mediante indagini sistematiche, che possono essere condotte sia attraverso questionari di soddisfazione rivolti agli utenti, sia tramite l'analisi di indicatori di risultato. Queste indagini mirano a monitorare costantemente il livello di supporto offerto a docenti, ricercatori e dottorandi, garantendo così il miglioramento continuo delle condizioni operative per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

A supporto di studenti/dottorandi, il Dipartimento si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità dei percorsi formativi, le cui principali attività sono:

- implementazione delle attività di mobilità internazionale di studenti e docenti attraverso i vari programmi di mobilità internazionale;
- implementazione di modalità e-learning di erogazione delle lezioni al fine di assicurare maggiore disponibilità/ fruibilità dei materiali didattici;
- perfezionamento della programmazione didattica al fine di assicurare la sostenibilità dell'offerta didattica;
- implementazione degli accordi con reti formative esterne.

Il ruolo principale per la valutazione delle attività formative erogate è offerto e garantito dalla Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPDS) che effettua un controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità a livello dipartimentale, proponendo eventuali modifiche e miglioramenti. La CPDS trasmette prontamente le segnalazioni utili ai Coordinatori dei CdS attraverso la redazione della "Relazione Annuale"; quest'ultima prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa prestando particolare attenzione alla rilevazione dell'opinione degli studenti e agli esiti delle procedure di autovalutazione dei Corsi di Studio incardinati presso il Dipartimento. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti garantisce la trasparenza e la condivisione delle informazioni, anche perché hanno il compito di riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione.

Per la realizzazione degli obiettivi dipartimentali prefissati per le attività di didattica ricerca e terza missione ed in conformità alle azioni di Ateneo, il DSP offre a supporto di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti:

- ~~- Commissione Valutazione Qualità Ricerca: coordinata dal Prof. Bellevicine Claudio~~
- ~~- Commissione Terza Missione: coordinata dal Prof. Bellevicine Claudio~~

- ~~Commissione Paritetica Docenti-Studenti: coordinata dalla Prof.ssa Rea Teresa~~
- ~~Commissione Ricerca: coordinato dal Prof. Palladino Raffaele~~
- ~~Commissione Didattica (di prossima istituzione)~~
- ~~Commissione Progetti (Grant Office) (di prossima istituzione)~~
- ~~Commissione Assicurazione della Qualità (di prossima istituzione).~~

COMMISSIONE DIDATTICA, coordinata dalla Prof.ssa Clotilde castaldo

RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE, coordinata dal Prof. Raffaele Zarrilli

COMMISSIONE PROGETTI, coordinata dal Prof. Raffaele Palladino

COMMISSIONE TERZA MISSIONE, coordinata dal Prof. Claudio Bellevicine

COMMISSIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITA', coordinata dal Prof. Dario Bruzzese

Documenti di riferimento² (max 8)

Nome-file del documento	link
Linee di ricerca	http://sanitapubblica.dip.unina.it/it/ricerca/temi-di-ricerca
Docenti e ricercatori	https://www.sanitapubblica.unina.it/il-dipartimento/docenti-e-ricercatori
Descrizione Uffici Dipartimento	https://www.sanitapubblica.unina.it/il-dipartimento/organigramma
Commissioni Dipartimento	https://www.sanitapubblica.unina.it/il-dipartimento/organigramma

2. STATO DELL'ARTE E RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 DIDATTICA

L'offerta formativa del Dipartimento di Sanità Pubblica è ampia e si articola in 6 Corsi di Studio, di cui 4 Corsi di Laurea e 1 Corso di Laurea Magistrale nell'ambito delle Professioni Sanitarie, e 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, appartenente alla classe di Laurea LM-41 (Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico). Vasta risulta essere anche l'offerta dei percorsi post-laurea erogati dal Dipartimento: sono infatti istituiti 3 Master di I Livello, 4 Master di II livello e 15 Corsi di Perfezionamento. Infine, afferiscono al Dipartimento 9 Scuole di Specializzazione e 1 Corso di Dottorato.

Nel dettaglio i Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento risultano essere:

Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie

- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Terapia Occupazionale
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (Magistrale)

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico LM-41

- Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico

² Tutti i documenti riportati nel PTSP devono essere preesistenti e in uso presso la Struttura.

I percorsi formativi post-laurea offerti dal Dipartimento sono:

Dottorato

- Sanità Pubblica e Medicina Preventiva

Scuola di Specializzazione

- Igiene e medicina preventiva
- Ginecologia e ostetricia
- Chirurgia Vascolare
- Medicina dello Sport
- Malattie dell'Apparato Locomotore
- Medicina Fisica e Riabilitativa
- Chirurgia Plastica
- Medicina del Lavoro
- Nefrologia

Corsi di Master di I Livello

- Strumentazione Chirurgica Mini-Invasiva e Robotica
- Metodologie di Anatomia Patologica per lo studio di biomarcatori predittivi di risposta terapeutica
- Wound Care orientato alla medicina e chirurgia rigenerativa

Corsi di Master di II Livello

- Management Sanitario
- Abilitante per le Funzioni del Medico Competente
- Medicina Estetica
- Medicina Clinica Termale

Corsi di Perfezionamento

- Angiologia
- Dirigenti Sanitari dei Servizi Territoriali
- Podologia riabilitativa di interesse vascolare e chirurgico
- La patologia dello sviluppo: approccio moderno alla patologia della gravidanza dell'età perinatale e pediatrica
- Citopatologia interventistica dalla pratica dell'agoaspirato all'interpretazione microscopica
- Breast
- Chirurgia plastica, medicina estetica e rigenerativa genitale
- Microchirurgia
- Linfologia Clinica
- Healthcare Risk Management e Patient Safety
- Fisioterapia Dermatofunzionale, Riparativa e Rigenerativa
- Global Health e sanità transfrontaliera
- La piattaforma R per l'analisi statistica di dati biomedici
- Scleroterapia estetica e funzionale delle varicosità degli arti inferiori
- Wound Care

Negli ultimi tre anni notevole è stato l'investimento del Dipartimento nelle attività didattiche dei Corsi di laurea e nei percorsi formativi post-laurea, la cui offerta risulta ampiamente arricchita. La principale innovazione è costituita senza dubbio dall'istituzione, a partire dall'a.a. 2021/2022 del nuovo Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico (MediTEC), progetto formativo costruito con lo scopo di inserire conoscenza e comprensione delle tecnologie applicate alla medicina, interpretando il radicale processo di trasformazione già in atto che ha investito ed investe la pratica clinica, dovuto all'utilizzo di nuove tecnologie. Questo percorso, pur mantenendo intatta la

formazione medica, inserisce una consistente componente tecnologica ed è stata realizzato attraverso un iter di progettazione condivisa tra le aree di ingegneria, in particolare di Bioingegneria industriale, elettronica ed informatica, e le aree mediche caratterizzanti il percorso formativo avente come obiettivo precipuo l'individuazione e declinazione in termini di conoscenza, comprensione e saper fare delle materie da inserire nel nuovo percorso. Analogamente al Corso in Medicina e Chirurgia tradizionale e al Corso di Medicina in lingua inglese, MediTEC è stato oggetto di una modifica di Regolamento Didattico per l'a.a. 2024/2025, in virtù della quale sono stati apportati correttivi e miglioramenti al piano di studi in linea con le criticità riscontrate dal Gruppo del Riesame e dagli studenti. Ancora, è stata proposta per l'a.a. 2025/2026 una modifica di Ordinamento Didattico per adeguare il Corso alle nuove previsioni del Decreto Ministeriale 1649/2023 che ha modificato le classi di laurea LM-41.

Sempre sul fronte dell'offerta formativa dei Corsi di Studio, il DSP ha altresì proposto l'attivazione di un nuovo Corso di laurea triennale che va ad ampliare l'offerta formativa relativa all'area delle Professioni Sanitarie, già ben rappresentata dalle aree della prevenzione (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione) e della riabilitazione (CdS in Fisioterapia e Tecniche Ortopediche), con il Corso di nuova istituzione in Terapia Occupazionale che prenderà avvio nel corrente anno accademico 2024/2025. L'attivazione di tale Corso risponde ad una duplice esigenza: colmare l'assenza, fino ad oggi, in Regione Campania di tale percorso formativo e rispondere alla crescente domanda della figura professionale del terapeuta occupazionale nel mondo del lavoro, sia a livello di strutture sanitarie pubbliche sia a livello di strutture private. L'istituzione del Corso inoltre si pone in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, nella misura in cui quest'ultimo mette in evidenza l'esigenza di sviluppare un'offerta assistenziale e didattica che sia in linea con i bisogni del territorio e risponda alle necessità dei cittadini, apportando un rilevante contributo alla crescita globale del sistema salute della Regione Campania. Ancora coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo è la forte integrazione tra le discipline che caratterizza il Corso di Laurea, connotato da una forte trasversalità delle attività formative, che consente ai discenti di conoscere e saper applicare le competenze proprie del terapeuta occupazionale quale professionista che opera a stretto contatto e in équipe con altre figure specializzate. Il Corso di Laurea infine avrà come sede didattica principale il nuovo Polo di Scampia, contribuendo a rafforzare il legame tra l'Ateneo e il territorio e realizzando una fondamentale sinergia tra università, città e territorio, descritta come una delle traiettorie strategiche da perseguire, nella misura in cui la dislocazione distribuita della Federico II contribuisce al rilancio del territorio, promuovendo nuove iniziative in ambito sociale e produttivo e definendo un modello positivo di riqualificazione urbana.

Altro importante traguardo conseguito dal Dipartimento è stata la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2015 ottenuta con riguardo ai processi di *“Progettazione, Erogazione e Gestione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”*. Il percorso che ha condotto alla certificazione di qualità secondo gli standards previsti dalla norma ISO è stato effettuato in sinergia con il Centro di Qualità di Ateneo per la prima volta nel 2020. Il rinnovo della suddetta certificazione è avvenuto il 2 Aprile 2024.

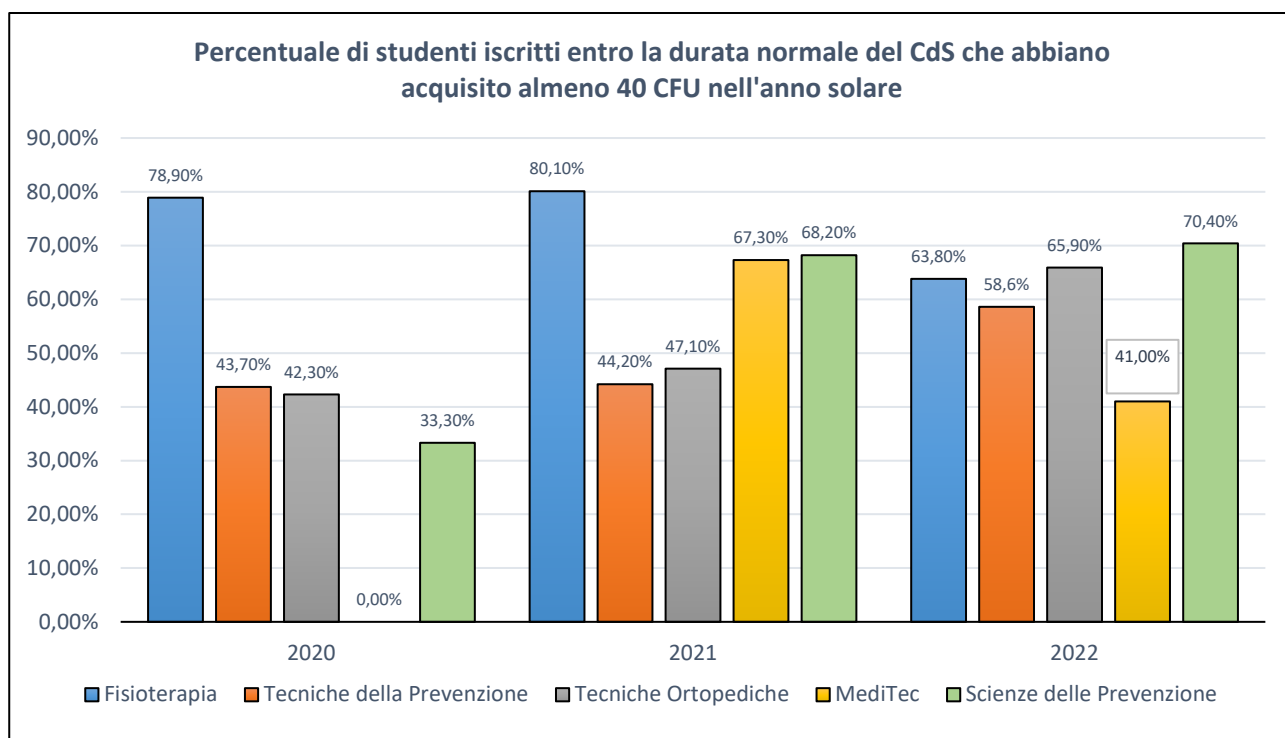


L'analisi che segue si concentra sui Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Sanità Pubblica, con riguardo ai quali deve sottolinearsi come i dati relativi al Corso di Laurea magistrale a Ciclo Unico in MediTec siano assolutamente parziali, posto che il Corso non ha terminato ancora il suo ciclo e che il IV anno verrà attivato a partire dal 2024/2025.

Tutti i CdS del Dipartimento sono ad accesso programmato nazionale, il che comporta che il dato relativo agli avvisi di carriera si mantiene stabile nel tempo. Le attività didattiche svolte dai docenti del Dipartimento sono erogate presso la sede del Policlinico AOU Federico II e presso il già citato complesso di Scampia, inaugurato nel 2022.

L'efficacia delle attività didattiche viene costantemente monitorata attraverso l'analisi condotta dai Gruppi di Riesame costituiti all'interno dei singoli Corsi di Studi e attraverso il controllo costante effettuato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento. Di seguito si riportano gli indicatori ritenuti particolarmente rilevanti nell'analisi dell'andamento dei CdS del Dipartimento.

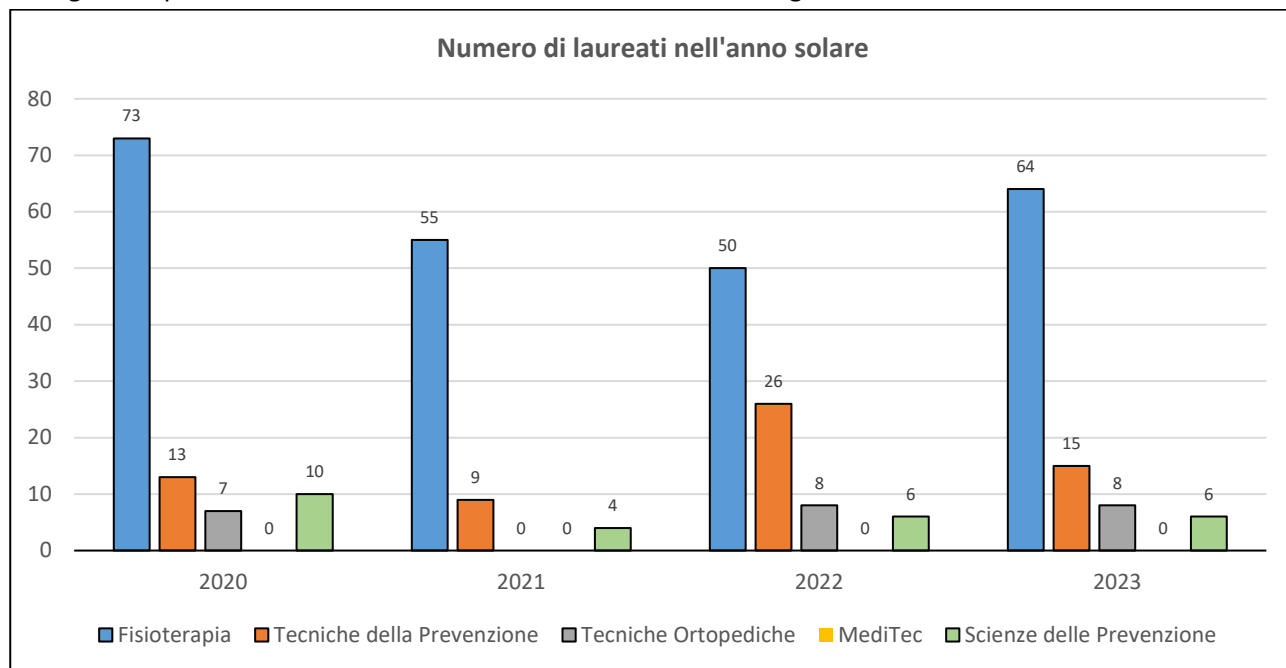
Dal monitoraggio effettuato negli ultimi tre anni appaiono abbastanza soddisfacenti, i risultati raggiunti rispetto all'indicatore relativo alle carriere degli studenti, in particolare quello avente ad oggetto la percentuale di studenti che abbiano acquisito 40 CFU nell'anno solare.



Le percentuali si mantengono molto elevate rispetto alla media per il CdS in Fisioterapia. Il CdS in Tecniche Ortopediche presenta un andamento abbastanza stabile, sempre al di sopra del 40%, in aumento nel 2022. Similmente a dirsi per il CdS in Tecniche della Prevenzione, che presenta per la rilevazione del 2022 un aumento pari quasi al 15%. Il CdS Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione registra un andamento decisamente migliorativo negli ultimi tre anni.

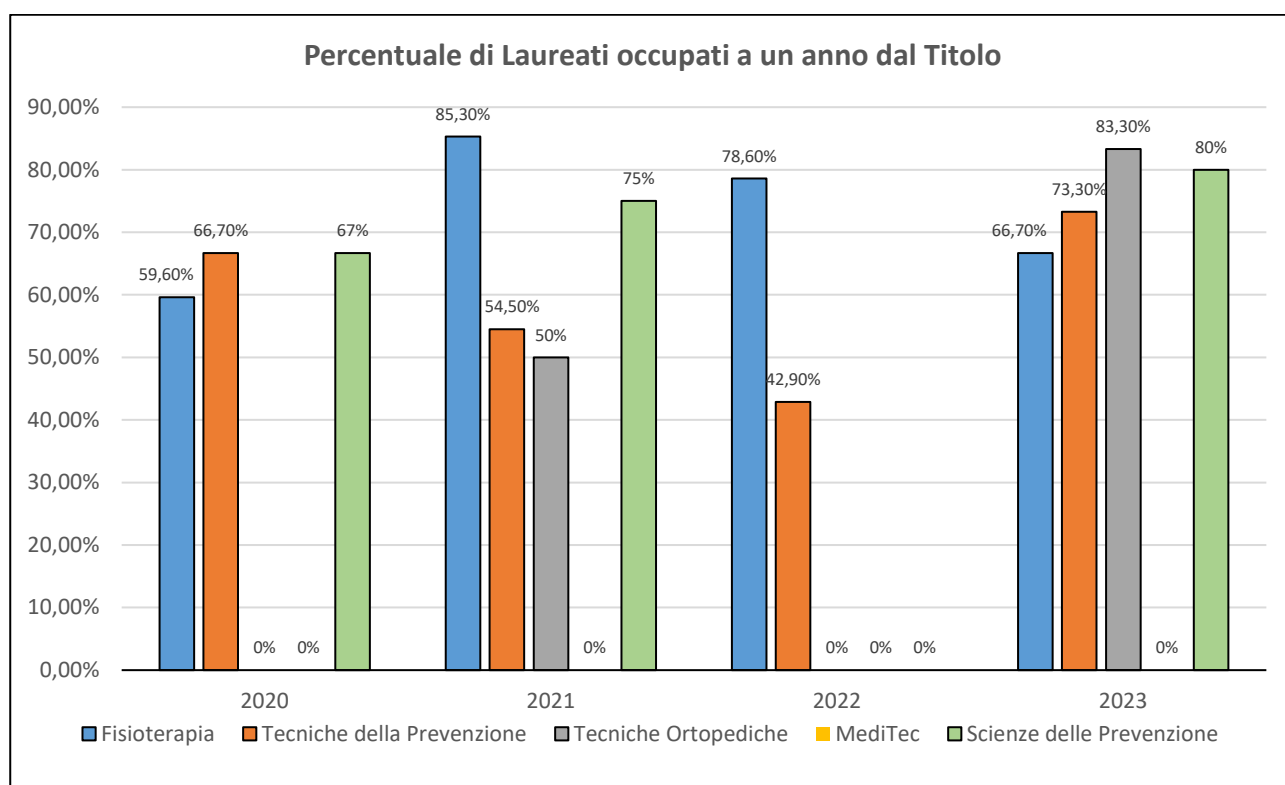
Quanto al CdS in MediTec, tenuto conto che le percentuali sono riferite alle coorti di studenti di nuova attivazione, si rileva una buona percentuale per il 2021 ed un calo nel 2022, seppur al di sopra del 40%. Il dato va certamente monitorato nei prossimi anni.

Di seguito le percentuali riferite al numero dei laureati dei CdS negli ultimi tre anni:



I dati non sono evidentemente disponibili per il CdS in MediTec, non avendo ancora concluso il ciclo di studi. Buoni i risultati per Fisioterapia. Da monitorare la situazione del CdS in Tecniche Ortopediche, per il quale non c'è disponibilità del numero dei laureati per il 2020 e per il 2021. Altresì da attenzionare sono, sotto questo punto di vista, gli altri CdS in cui il numero dei laureati appare abbastanza oscillante da un anno all'altro.

Altro indicatore molto rilevante per monitorare l'efficacia dei percorsi formativi è quello relativo alla condizione occupazionale dei Laureati ad un anno dal titolo, soprattutto considerato che i CdS del Dipartimento sono tutti abilitanti alle diverse professioni sanitarie.



Abbastanza soddisfacenti appaiono i dati relativi alla maggior parte dei CdS del Dipartimento, per i quali ritroviamo un'ottima percentuale di occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo finale. In particolare, si rileva che le percentuali appaiono molto positive soprattutto per l'anno 2023. Sempre mancante il dato per il CdS in MediTec per i motivi sopra indicati, così come per il 2020 e del 2022 non è disponibile il dato per il CdS in Tecniche Ortopediche.

Si riporta infine la rilevazione delle opinioni degli studenti riferite agli ultimi tre anni accademici:

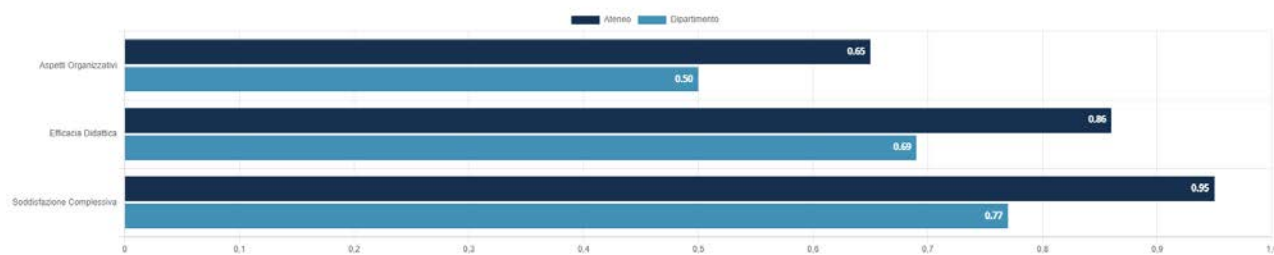
A.A. 2021/2022

Dipartimento di Sanità pubblica

Valutazione della Didattica
Ultimo aggiornamento: 24 Agosto 2022

Anno Accademico: 2021-2022
Numero di questionari: 526

2023-2024 2022-2023 2021-2022 2020-2021 2019-2020 2018-2019 2017-2018



A.A. 2022/2023

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Valutazione della Didattica
Ultimo aggiornamento: 30 Settembre 2023

Anno Accademico: 2022-2023
Numero di questionari: 1307

2023-2024 2022-2023 2021-2022 2020-2021 2019-2020 2018-2019 2017-2018



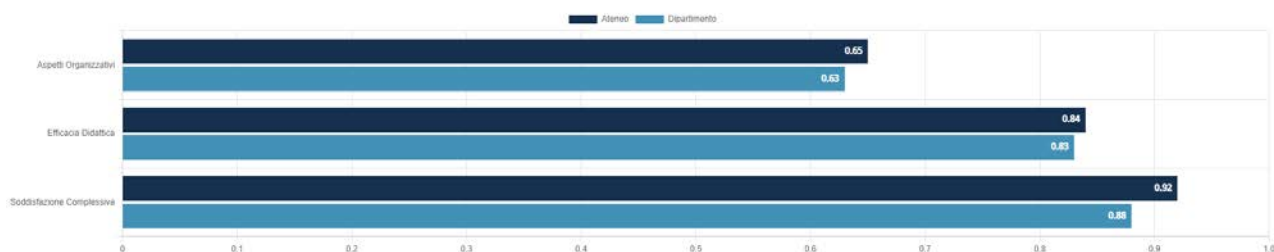
A.A. 2023/2024

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Valutazione della Didattica
Ultimo aggiornamento: 30 Giugno 2024

Anno Accademico: 2023-24
Numero di questionari: 262

2023-2024 2022-2023 2021-2022 2020-2021 2019-2020 2018-2019 2017-2018



Come può notarsi le valutazioni complessive effettuate dagli studenti circa gli aspetti organizzativi, l'efficacia didattica e la soddisfazione complessiva relativamente ai Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento sono nel corso degli ultimi tre anni accademici aumentate, avvicinandosi sempre più alla media dei CdS di Ateneo.

Analisi SWOT DIDATTICA

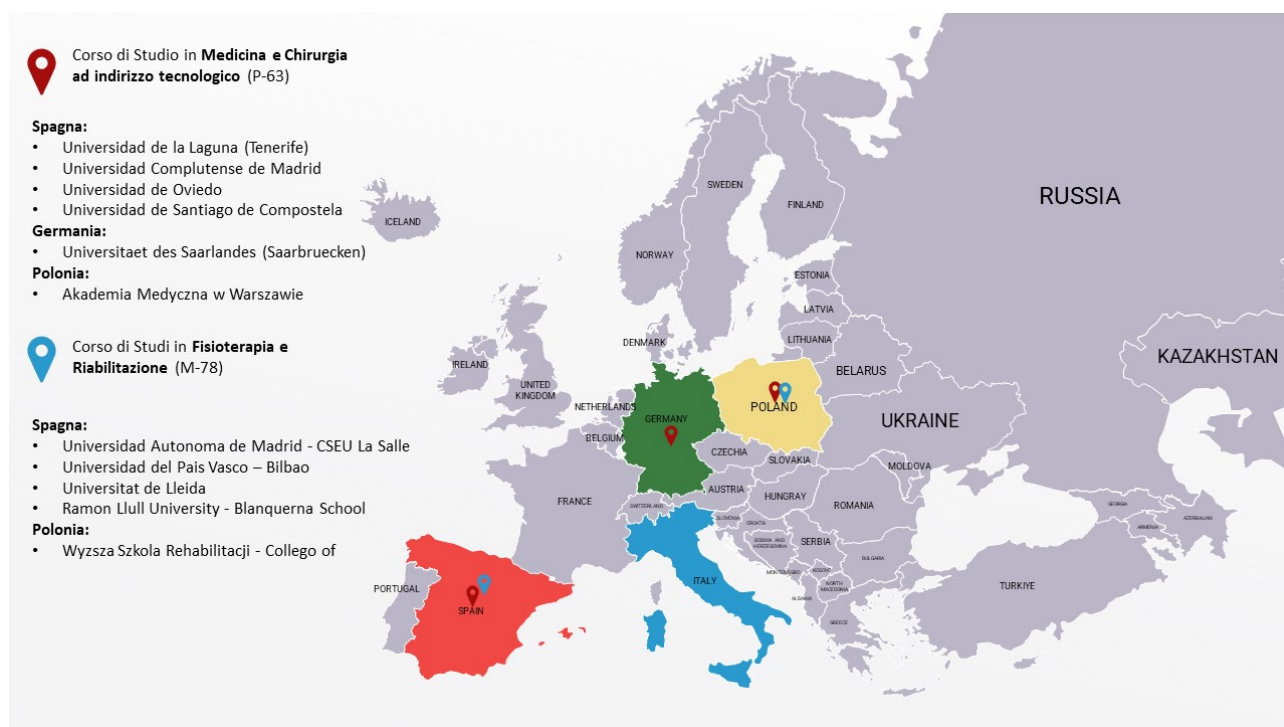
PUNTI DI FORZA • Ampia offerta formativa dei Corsi di Studio e dei percorsi formativi post-laurea (Corsi di Perfezionamento, Corsi di Master, Corso di Dottorato, Scuola di Specializzazione) • Buon tasso di occupabilità dei laureati • Livelli crescenti di soddisfazione da parte degli studenti • Performance mediamente positiva per gli indicatori relativi alle carriere degli studenti di alcuni CdS (es. Fisioterapia e Scienze della Prevenzione)	PUNTI DI DEBOLEZZA • Assenza di internazionalizzazione con riguardo alla mobilità studentesca di alcuni Corsi di Studio • Basse percentuali di laureati nell'anno solare • Inadeguatezza di alcune aule del Policlinico
OPPORTUNITA' • Crescente richiesta sul mercato del lavoro di figure professionali formate dai CdS del Dipartimento (fisioterapisti, tecnici della prevenzione, tecnici ortopedici, ecc) • Ampliamento offerta formativa post-laurea (Master e Corsi di Perfezionamento) • Buona rete di convenzioni per tirocini curriculari e intensi rapporti con le aziende ospitanti operanti nel settore • Progressivo trasferimento delle attività didattiche (lezioni ed esami) presso nuovo Polo di Scampia	MINACCE • Calo demografico della popolazione giovanile • Insufficienza del personale t.a. dedicato alla gestione di un numero crescente negli anni di Corsi di Studio e di percorsi post-laurea • Assenza di iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti del Dipartimento

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il DSP promuove la realizzazione collaborazioni internazionali e di programmi di studio Internazionali e di mobilità per studenti e docenti con lo scopo di consentire scambi culturali utili allo sviluppo delle carriere ed accrescere la visibilità internazionale del Dipartimento. L'attività di internazionalizzazione si articola in ambiti trasversali a didattica, ricerca e terza missione.

Per quanto concerne le iniziative e collaborazioni rivolte ed aperte agli studenti, queste sono offerte trasversalmente agli studenti afferenti ai corsi di studio, specializzazione e dottorato incardinati all'interno del DSP. In particolare, gli studenti afferenti ai corsi di studio di Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico (P-63) e Fisioterapia e Riabilitazione (M-78) possono usufruire della possibilità di condurre parte del loro percorso di studi, nell'ambito del programma ERASMUS, presso 11 sedi universitarie estere (6 per Medicina e Chirurgia ad Indirizzo Tecnologico e 5 per Fisioterapia e Riabilitazione) situate tra Spagna, Germania e Polonia (Figura 1).

Figura 1. Sedi ERASMUS attive per gli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Sanità Pubblica.



Gli studenti iscritti al dottorato di Sanità Pubblica e Medicina Preventiva sono tenuti a trascorrere un periodo minimo di almeno 3 mesi presso un Istituto o Università Estera. La quasi totalità degli studenti iscritti al 37°, 38° e 39° ciclo ha già trascorso un periodo all'estero, per un periodo spesso superiore ai 3 mesi minimi, in Istituti ed Università situati in Francia, Irlanda, Islanda, Spagna, Svizzera e Turchia, tra i quali si annoverano a mero titolo esemplificativo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Università di Barcellona e Valencia.

Inoltre, anche i professori e ricercatori del DSP sono caratterizzati da una forte vocazione all'internazionalizzazione, supportata dalla Direzione e Giunta dipartimentale. Tra gli esempi recenti si indicano il Professore Eduardo Bossone, professore ordinario di Scienze Tecniche Mediche e Chirurgiche Avanzate (MEDS-26/D) che al momento è addetto scientifico presso il Consolato Italiano a Huston, Texas (USA) ed il Professore Raffaele Palladino, professore ordinario di Igiene Generale ed Applicata (MEDS-24/B) che è Visiting Professor of Public Health presso la School of Public Health dell'Imperial College of London.

Analisi SWOT INTERNAZIONALIZZAZIONE

PUNTI DI FORZA • Elevato numero di accordi ERASMUS stabiliti in rapporto al numero di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al DSP • Elevato numero di dottorandi che ha trascorso un periodo presso Università o Istituto estero per un periodo superiore alla soglia minima indicata • Presenza di due docenti in doppia affiliazione	PUNTI DI DEBOLEZZA • Assenza di mobilità studentesca all'estero per studenti di corsi di laurea che non hanno un corrispettivo in altre nazioni • Politiche di accoglienza e tutoraggio degli studenti internazionali poco sviluppate • Limitate risorse di ateneo volte alla formazione del personale docente relative all'internazionalizzazione • Limitato numero di studenti incoming • Poca conoscenza della lingua inglese da parte del personale amministrativo
OPPORTUNITA'	MINACCE

• Rafforzare le politiche di accoglienza degli studenti • Rafforzare le strategie di marketing relative alle attività scientifiche e didattiche del DSP • Organizzare eventi volti a facilitare gli scambi internazionali • Potenziare la partecipazione a reti universitarie internazionali	• Limitata formazione del personale docente, ricercatore e amministrativo a politiche di internazionalizzazione • Scarsa disponibilità di fondi a supporto dello sviluppo di attività di internazionalizzazione • Eccessiva burocratizzazione dei servizi, a cui spesso è possibile accedere solo conoscendo la lingua italiana
---	---

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	link
Corsi di Laurea	https://www.sanitapubblica.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali
Corsi di Laurea Magistrali	https://www.sanitapubblica.unina.it/lauree-magistrali
Corsi di Master	https://www.sanitapubblica.unina.it/didattica/post-laurea/master
Perfezionamento	https://www.sanitapubblica.unina.it/didattica/post-laurea/perfezionamento
Dottorato	https://www.sanitapubblica.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati
Relazione 2023 CPDS	
Scheda di Monitoraggio Annuale 2023	

2.2 RICERCA

Il Dipartimento di Sanità Pubblica nasce con una visione della medicina incentrata sulla concezione della prevenzione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, sulla valutazione e sullo sviluppo dei sistemi e delle organizzazioni sanitarie, sullo studio dei meccanismi bio-morfologici e molecolari, sulla gestione delle attività sanitarie di diagnosi e terapie mediche, chirurgiche e riabilitative in una concezione interdisciplinare e sociale della Sanità Pubblica.

La concertazione delle attività istituzionali del Dipartimento si estende con la creazione di ampie collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari dell'Ateneo, con Enti di Ricerca e di Formazione regionali, nazionali, europei ed internazionali, sia pubblici che privati, e con tutte le realtà imprenditoriali interessate a promuovere l'eccellenza nell'ambito della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, della sanità territoriale e ospedaliera, e della produzione industriale e dei servizi.

Le linee di ricerca del Dipartimento di Sanità Pubblica concernono la sanità pubblica, l'Igiene generale ed applicata, degli ambienti di vita e di lavoro, la medicina preventiva, il management sanitario, la medicina clinica e del lavoro, diagnostica, chirurgica, la nefrologia, l'endocrinologia e l'anatomia normale e patologica. La ricerca Dipartimentale si esprime anche nelle attività del Dottorato di Ricerca in Sanità Pubblica e Medicina Preventiva.

Nello specifico, le attività di ricerca possono essere raggruppate nelle seguenti macrolinee di ricerca:

Unità di Ricerca Dipartimentale di Igiene Medicina Preventiva e Statistica Sanitaria

Di seguito sono esposti le principali linee di ricerca secondo cui si articola l'attività scientifica dell'Unità di Ricerca Dipartimentale di Igiene, Medicina Preventiva e Statistica Sanitaria.

1.1. Metodologie Epidemiologiche Applicate (Referenti: Prof.ssa Maria Triassi, Dott. Raffaele Palladino). Tale linea di ricerca si focalizza sull'utilizzo di innovativi strumenti epidemiologici finalizzati allo studio ed all'analisi di problemi di particolare rilevanza in Sanità Pubblica oltre che alla valutazione dell'impatto di nuove politiche sanitarie su outcome di salute. Utilizzando banche dati internazionali, nazionali e regionali, il gruppo di ricerca applica tali metodologie per studiare l'evoluzione epidemiologica delle malattie cronico-degenerative, il modelling delle malattie infettive e degli interventi contenitivi sulle epidemie con un focus specifico su COVID-19, studi di farmacoepidemiologia e farmacoutilizzazione e valutare l'introduzione su grandi popolazioni di programmi di prevenzione, quali ad esempio gli screening cardiovascolari.

1.2. Igiene Ambientale e degli Ambienti Sanitari (Referenti: Prof. Paolo Montuori). Il Laboratorio di "Igiene Ambientale" si occupa fondamentalmente, oltre ad espletare con i suoi laboratori l'intera parte analitica, di progettare, realizzare ed elaborare in ogni singolo aspetto complesse e particolari attività di ricerca inerenti la chimica e l'epidemiologia ambientale. Le linee di ricerca svolte pongono in evidenza le connessioni che esistono tra le proprietà intrinseche dei diversi inquinanti, in particolare chimici, ed il loro distribuirsi, trasformarsi ed interagire tra le differenti matrici ambientali, oltre che alla valutazione del rischio derivante dalla loro esposizione alla popolazione.

1.3. Utilizzo dei Big Data sanitari a supporto della programmazione in Sanità Pubblica (Referenti: Prof.ssa Maria Triassi, Dott. Raffaele Palladino). I Big Data in sanità si riferiscono a flussi dati di grandi dimensioni raccolti periodicamente o automaticamente, che vengono archiviati elettronicamente con la possibilità di riutilizzarli allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni erogate nei servizi sanitari. Il Dipartimento di Sanità Pubblica in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Management Sanitario e Innovazione in Sanità - CIRMIS dell'Università "Federico II" di Napoli, ha avviato molteplici progetti che si pongono l'obiettivo di analizzare in modo integrato molteplici flussi sanitari, che definiscono coorti rappresentative del territorio regionale, al fine di identificare i determinanti di salute e promuovere efficaci strategie preventive in regione Campania, nonché valutare l'utilizzo di risorse sanitarie ed i relativi costi per una migliore pianificazione assistenziale sul territorio. Utilizzando approcci epidemiologico statistici sono state definiti dei modelli ed algoritmi diagnostico-analitici atti a valutare i profili epidemiologici ed assistenziali di condizioni specifiche di profondo interesse in Sanità Pubblica, utilizzandole anche come caso studio per poter traslare i modelli epidemiologici validati anche ad altre condizioni in futuro.

1.4. Microbiologia Molecolare e Antibiotico-Resistenze (Referenti: Prof. Raffaele Zarrilli). Il gruppo di ricerca studia l'epidemiologia genomica e molecolare dei microorganismi multi-resistenti causa di infezioni correlate all'assistenza, includendo *Acinetobacter baumannii*, *Pseudomonas aeruginosa* ed enterobatteri resistenti ai carbapenemi, ed analizza i meccanismi genetici e molecolari delle antibiotico-resistenza e delle caratteristiche di virulenza responsabili della loro selezione in ambito ospedaliero.

1.5. Microbiologia Ambientale e degli Alimenti (Referenti: Prof.ssa Ida Torre, Dott.ssa Francesca Pennino). La microbiologia applicata all'Igiene, com'è noto, rappresenta un campo di ricerca tradizionale per la Sanità Pubblica attraverso l'approfondimento e l'analisi di diverse tematiche rientranti soprattutto nei campi dell'igiene ambientale e della epidemiologia e della profilassi delle malattie infettive. Le ricerche di microbiologia applicata perseguite negli ultimi anni nei laboratori di Igiene del Dipartimento possono sostanzialmente suddividersi in due gruppi, relativi, rispettivamente alla sperimentazione e alla messa a punto di metodiche diagnostiche innovative per l'accertamento di microrganismi da diverse matrici ambientali ed alimentari e all'analisi epidemiologica del rischio per la salute umana derivante dalla presenza ambientale ed alimentare di diversi batteri "emergenti".

1.6. Analisi ed Implementazione dei Processi di Management Sanitario (Referenti: Prof.ssa Maria Triassi, Prof. Antonio Nardone). L'attività di ricerca in corso è finalizzata all'analisi di quattro aspetti critici del Management Sanitario: la telemedicina, il percorso del paziente, la legislazione sanitaria e l'analisi della

convenienza economica nell'applicazione del PRUO. La scelta dei quattro aspetti critici precedentemente indicati è collegata all'obiettivo della ricerca che si sostanzia nell'analisi degli strumenti che consentono di favorire l'adozione dei principi del Management nei servizi sanitari.

1.7. Medicina Preventiva Applicata all'Igiene del Lavoro (Referenti: Prof.ssa Maria Triassi). La prevenzione delle malattie cronic-degenerative rappresenta una branca igienistica, ed in particolare della medicina preventiva, che si interessa della salute delle popolazioni, o di gruppi di popolazione, come ad esempio specifiche categorie di lavoratori, attraverso lo studio dei fattori di rischio a maggiore impatto sociale, proponendo interventi primariamente di tipo preventivo. In particolare, il superamento di situazioni ambientali lavorative in cui le precarietà, peraltro elevate, erano riconducibili a pochi fattori di rischio chimico e/o fisico, e l'introduzione di nuove tecnologie e sempre nuove sostanze, cui è conseguita una variazione significativa delle potenzialità morbigene, ha determinato anche lo spostamento dell'interesse scientifico verso nuove acquisizioni. Da quanto esposto sono derivate numerose linee di ricerca in medicina preventiva di gruppi di popolazione che afferiscono all'URD di Igiene, Medicina Preventiva e Statistica Sanitaria.

1.8. Metodologie statistiche negli studi osservazionali e nelle sperimentazioni cliniche (Referente: Prof. Dario Bruzzese). L'unità si occupa dello sviluppo metodologico e statistico nella ricerca biomedica, sanitaria e psicosociale. L'attività di ricerca si articola in due filoni principali che attengono rispettivamente alle sperimentazioni cliniche e agli studi osservazionali. Nel primo caso l'attività di ricerca interessa tutte le fasi di una sperimentazione controllata e randomizzata, dalla definizione del disegno sperimentale e calcolo della dimensione campionaria, fino alla fase finale di elaborazione statistica e di interpretazione dei risultati. Nel contesto degli studi osservazionali, l'attività di ricerca si concentra nell'utilizzo e nella definizione di metodologie statistiche in grado di far emergere, laddove esistano, associazioni clinicamente rilevanti e non distorte da fattori confondenti. Oltre all'utilizzo della metodologia di base di analisi multivariata e degli approcci innovativi già consolidati, l'Unità studia, sviluppa ed applica nuove tecniche di analisi dei dati, come richiesto dalla complessità sempre più crescente delle informazioni disponibili e del sistema di relazioni tra le molteplici variabili disponibili. In particolare, gli sviluppi metodologici si concentrano verso un'integrazione tra i metodi statistici tradizionali e le tecniche di Statistica Computazionale, Machine Learning e Data Mining, per l'analisi di complessi fenomeni biomedici e psicosociali e per dare soluzioni a nuovi problemi principalmente predittivi.

Citopatologia e Patologia Molecolare Predittiva

L'attività dell'Unità di ricerca "Citopatologia e Patologia Molecolare Predittiva" si concentra sulle seguenti linee di ricerca:

- Valutazione dello stato mutazionale dei biomarcatori predittivi di risposta al trattamento in differenti neoplasie solide. L'attività di ricerca in questo ambito è volta a definire la valutazione dello stato mutazionale di sequenze geniche specifiche (*KRAS*, *NRAS*, *EGFR*, *PIK3CA*, *BRAF*, *BRCA*) che assolvono il ruolo di biomarcatori predittivi di risposta ai fini della selezione di pazienti affetti da determinate neoplasie solide (colon retto metastatico, polmone, ovaio, mammella, melanoma, gastro-intestinale stromale) al trattamento con farmaci di nuova generazione [(anticorpi monoclonali (mAB) e piccole molecole mimetiche dell'ATP (TKIs)]. L'attività è, inoltre, orientata all'ottimizzazione dei percorsi tecnico-analitici finalizzati alla ricerca delle alterazioni molecolari ad elevato impatto clinico mediante l'utilizzo di piattaforme di sequenziamento genico di nuova generazione (NGS) in grado di incrementare la sensibilità e la specificità dell'analisi per consentire il più corretto inquadramento clinico per il paziente oncologico.
- Valutazione delle alterazioni molecolari per la definizione della classe diagnostica dei pazienti sottoposti ad agoaspirato tiroideo. Nell'ambito del progetto TIRNET, finanziato dalla regione Campania, l'unità operativa è orientata alla valutazione delle alterazioni molecolari utili alla

stratificazione diagnostica dei noduli classificati come indeterminati (TIR3A/B) pervenuti presso l'ambulatorio di Citopatologia. L'unità, che assolve il ruolo di centro *hub* nell'analisi molecolare dei noduli a morfologia indeterminata nell'ambito della rete regionale, ha attivato un percorso diagnostico-analitico avvalendosi di tecnologie ad elevato impatto diagnostico (RT-PCR e NGS) con lo scopo di gestire l'elevato numero di test molecolari nella maniera più virtuosa da un punto di vista analitico e clinico.

- *Biopsia Liquida per la profilazione molecolare dei pazienti oncologici*. In questo ambito, l'unità operativa mira alla validazione analitica di fluidi biologici (urine, sangue, espettorato, liquido cefalo-rachidiano) quali fonti alternative di acidi nucleici per la ricerca delle mutazioni clinicamente rilevanti per la selezione dei pazienti oncologici al trattamento con farmaci di nuova generazione. Di particolare interesse è l'utilizzo del sangue periferico (*liquid biopsy*) ai fini dell'analisi molecolare dei pazienti affetti da carcinoma del polmone in stadio avanzato. Il percorso di ricerca è finalizzato all'ottimizzazione del *workflow* analitico-gestionale del campione attraverso l'implementazione di procedure validate e controllate (che spaziano dall'estrazione degli acidi nucleici all'analisi molecolare condotta mediante piattaforme di NGS) volte a massimizzare l'affidabilità diagnostica del *cell free-DNA* (cfDNA) in pratica clinica. *Ideazione, sviluppo e validazione di dispositivi diagnostici per piattaforme di NGS per l'analisi delle mutazioni clinicamente rilevanti in pazienti oncologici*. L'attività di ricerca è volta alla definizione e allo sviluppo di pannelli genici *customizzati* ideati per incrementare la sensibilità e specificità analitica dell'analisi molecolare per i biomarcatori predittivi di risposta al trattamento. Il pannello genico SiRe, progettato per la valutazione di 568 mutazioni clinicamente rilevanti distribuite tra i geni *KRAS*, *NRAS*, *PIK3CA*, *EGFR*, *BRAF*, *c-KIT*, *PDGFRA*, è stato validato dal punto di vista tecnico-analitico e clinico nel tentativo di realizzare un percorso diagnostico che permettesse di massimizzare le risorse consentendo simultaneamente di campioni di tessuto e di sangue per la ricerca delle mutazioni ad elevato impatto clinico. Il dispositivo ha ricevuto certificazione RUO ed è stato oggetto di brevetto prima dell'utilizzo in pratica clinica. In questo solco, è stato realizzato un pannello genico *custom*, *RNA-based*, in grado di analizzare su piattaforma NGS le traslocazioni geniche di chinasi (*ALK*, *ROS1*, *RET*, *NTRK* e le mutazioni causative dell'*exon skipping* di *MET*) che ad oggi rivestono un ruolo di primo piano per la gestione clinica del paziente affetto da carcinoma del polmone non a piccole cellule (NSCLC).

Anatomia Umana

L'attività scientifica dell'Unità di Ricerca di Anatomia Umana è incentrata sulle seguenti linee di ricerca:

- *Medicina rigenerativa cardiaca*: l'attività di ricerca in tale ambito è rivolta allo sviluppo di strategie terapeutiche volte a stimolare e sostenere il potenziale rigenerativo del cuore umano in seguito a danno ischemico. Mediante l'isolamento di cellule progenitrici cardiache, la riprogrammazione di fibroblasti umani adulti verso cellule staminali pluripotenti indotte (iPSCs) e la preparazione di scaffold tridimensionali di matrice decellularizzata o biostampati sintetici, l'unità persegue l'obiettivo di realizzare un biocostrutto miocardico biocompatibile, autologo e pienamente funzionale per la sostituzione del miocardio necrotico. Riproducendo gli ambienti cellulare ed extracellulare miocardici, i biocostrutti realizzati e caratterizzati nelle loro proprietà biologiche, biochimiche e meccaniche possono, inoltre, essere coltivati e utilizzati *in vitro* quali modelli miocardici fisiologici e patologici.
- *Medicina rigenerativa muscoloscheletrica*: l'attività di ricerca in tale ambito è rivolta all'isolamento e caratterizzazione delle cellule staminali del tendine e allo studio degli effetti esercitati dai farmaci comunemente utilizzati nelle tendinopatie inserzionali su tale popolazione cellulare.
- *Studio dell'interazione tra fibroblasti e cellule tumorali*: L'attività di ricerca è rivolta allo studio dell'interazione paracrina tra fibroblasti e linee cellulari di melanoma cutaneo e carcinoma

mammario. Mediante l'allestimento di colture bidimensionali e tridimensionali di miofibroblasti cutanei isolati da tessuti normali e da carcinoma mammario vengono valutati gli effetti della loro interazione paracrina analizzando i marcatori di differenziamento e di attivazione dei fibroblasti e valutando eventuali alterazioni morfologiche, della vitalità e della migrazione cellulare sia dei fibroblasti che delle cellule tumorali. L'unità è anche impegnata in progetti rivolti allo studio del ruolo dei fibroblasti nello sviluppo di neoplasie quali il cancro della mammella, nella resistenza a chemioterapici e nella messa a punto di nuove strategie terapeutiche.

- ***Medicina sportiva:*** l'unità è impegnata, inoltre, nello studio delle patologie comunemente associate allo sport, nonché nel ruolo dell'esercizio fisico sugli indicatori di salute e benessere. I protocolli di ricerca dell'unità di Fisiologia fanno riferimento a differenti fasi della vita e a differenti condizioni fisiopatologiche per quanto riguarda lo studio dello stato di nutrizione per la diagnosi dei differenti fenotipi nutrizionali (ad es. deplezione muscolare, malnutrizione, sarcopenia e dinamopenia); l'analisi delle abitudini e dei consumi alimentari; la valutazione del dispendio energetico; lo studio della composizione corporea; la valutazione del livello di attività fisica e dell'efficienza fisica.

Unità di Ricerca Dipartimentale di “Medicina del Lavoro”

L'attività dell'Unità di “Medicina del Lavoro” si concentra sulle seguenti linee di ricerca:

Valutazione e gestione del rischio chimico

Identificazione delle proprietà pericolose di sostanze chimiche: Tale ambito di ricerca è stato sviluppato mediante studi condotti su modelli cellulari ed animali e revisioni della letteratura scientifica. In particolare, attenzione è stata posta allo studio della tossicità di materiali in dimensione ultrafine, tra cui nanoparticelle di biossido di titanio e palladio, le cui proprietà pericolose ed i possibili effetti avversi per la salute dei soggetti esposti non sono ancora del tutto note e alla definizione di possibili indicatori di effetto in popolazioni professionalmente esposte a nanomateriali (marcatori biologici di infiammazione, stress ossidativo, ossido di azoto nel condensato dell'aria esalata). Ulteriore attività di ricerca è stata dedicata all'analisi delle relazioni dose-risposta, anche non monotoniche, di differenti sostanze chimiche, al fine di poter integrare tale interazione nella valutazione del rischio chimico. Nuovi processi produttivi, tra cui la stampa 3d, sono oggetto di studio con l'obiettivo di delineare il profilo di rischio derivante dalle emissioni occorse durante le lavorazioni e le misure di prevenzione e protezione più adeguate. Attività di ricerca sono state anche rivolte alla definizione di possibili effetti avversi di sostanze note, come la silice libera cristallina, in contesti lavorativi emergenti, come l'impiego della pietra artificiale, e alla identificazione di possibili indicatori di effetto precoce, mediante tecnologie innovative (tecniche "omiche") in condizioni di esposizione a fumi di saldatura o a sostanze chimiche, come la formaldeide, note per le loro proprietà pericolose. L'approfondimento su questi ultimi aspetti è finalizzato a supportare una più accurata comprensione dei meccanismi di azione sottesi all'azione tossica delle sostanze chimiche e all'interazione con gli organismi biologici, strumenti essenziali per la definizione di strategie di valutazione e gestione del rischio personalizzate.

Valutazione dell'esposizione a sostanze chimiche: L'attività di ricerca in questo ambito è volta a definire i livelli di esposizione, mediante monitoraggio ambientale e biologico, a diverse tipologie di sostanze chimiche in ambito lavorativo. Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di possibili strategie di monitoraggio d'area e personale dell'esposizione a nanomateriali incidentali ed ingegnerizzati, per cui la mancanza di procedure di campionamento standardizzate e di conoscenze sui parametri metrologici più appropriati per la valutazione della dose efficace hanno reso necessario l'impiego di un approccio multi-strumentale e multi-parametrico. In questo ambito, l'attività viene costantemente orientata alla caratterizzazione quali-quantitativa di tali materiali, elemento essenziale per la comprensione del loro profilo tossico-cinetico e dei possibili effetti avversi per i soggetti esposti negli ambienti di vita e di lavoro. L'unità di Ricerca di Medicina del Lavoro si è anche dedicata, nell'ambito di progetti Europei Horizon 2020,

alla definizione di procedure standardizzate di campionamento e analisi di indicatori biologici di esposizione ed effetto in differenti matrici biologiche e alla identificazione di indicatori biologici, sensibili e specifici, per l'esposizione a Cromo esavalente. Sono state condotte revisioni delle conoscenze attualmente disponibili sul biomonitoraggio occupazionale dell'esposizione a sostanze chimiche note per le loro proprietà di interferenti endocrini, come gli ftalati e i bisfenoli, di interesse emergente sia per la medicina del lavoro che per la sanità pubblica sono state condotte. Revisioni sistematiche della letteratura hanno inoltre valutato possibili biomarcatori di dose interna, di effetto e di suscettibilità nell'esposizione a nanomateriali che dovranno essere confermati e validati in futuri studi sul campo.

Caratterizzazione e gestione del rischio chimico: Al fine di supportare e migliorare le strategie di caratterizzazione e di gestione del rischio in ambito occupazionale, l'attività di ricerca è stata orientata alla definizione di possibili aspetti critici nella valutazione dei rischi nell'utilizzo di nanomateriali e nanotecnologie in ambiti emergenti, come quello agricolo e biomedico, e delle misure di prevenzione e protezione messe in atto nelle realtà aziendali attualmente coinvolte nella produzione e lavorazione di materiali in nanoscala. Attenzione è stata posta anche alla salute e alla sicurezza, nonché alla caratterizzazione e gestione dei rischi, in contesti lavorativi innovativi come quelli legati all'Industria 4.0 e a come si possano definire delle strategie di caratterizzazione e gestione del rischio personalizzate, al fine di ottenere una medicina preventiva di precisione, anche supportata da innovazioni biotecnologiche.

Relazione tra lavoro e patologie croniche

Valutazione dell'impatto di patologie croniche sull'abilità lavorativa: Questo ambito di ricerca è stato focalizzato alla comprensione delle modalità con cui patologie croniche differenti, tra cui le malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD) o patologie tiroidee, possano influenzare la partecipazione al mondo del lavoro dei pazienti e l'abilità lavorativa degli stessi. Tale area di ricerca è finalizzata allo sviluppo di strategie di gestione multidisciplinare di tali pazienti al fine di supportare la qualità della loro vita personale e professionale.

Valutazione dell'impatto di specifici rischi lavorativi e patologie croniche: La possibile influenza del lavoro a turni, e notturno, con le conseguenti alterazioni del ritmo circadiano e ormonale, e delle "long-working hours", come anche dell'esposizione a basse dosi di radiazioni ionizzanti, sull'insorgenza di patologie endocrine, emicrania o di disturbi cognitivi ha motivato la realizzazione di studi che hanno lo scopo di sviluppare specifici programmi di gestione del rischio per soggetti eventualmente suscettibili.

Covid-19 e lavoro

Lo stato emergenziale vissuto nel corso dell'anno 2020 e tuttora in atto, ha visto coinvolta la nostra Unità di Medicina del Lavoro in prima linea nella definizione di specifici protocolli di buone prassi sul lavoro per la gestione del rischio biologico, nella gestione di casi e contatti nelle popolazioni lavorative e nella valutazione e gestione di casi di suscettibilità al rischio biologico da SARS-CoV-2. Pertanto, l'attività di ricerca è stata concentrata sulla complessa interazione tra possibili fattori di suscettibilità individuali e fattori di rischio occupazionali nella definizione di una adeguata stratificazione e gestione del rischio. Inoltre, le difficoltà di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, almeno nella prima fase pandemica, hanno portato la nostra Unità di ricerca, in linea con le esigenze del periodo, a dedicare attenzione a possibili strategie di decontaminazione e riutilizzo di facciali filtranti N95 come strategia di emergenza utile a garantire la protezione dei lavoratori coinvolti. Sono in corso studi finalizzati alla valutazione del benessere psicologico di lavoratori impiegati in settori occupazionali in cui sono state svolte attività lavorative essenziali durante il periodo pandemico.

Chirurgia Generale

L'Unità di Chirurgia Generale del Dipartimento di Sanità Pubblica sviluppa numerose linee di ricerca, sia clinica che traslazionale, nell'ambito delle malattie dell'apparato digerente sia oncologiche che infiammatorie croniche.

Diversi studi sono in corso di natura multicentrica in associazione ad altre istituzioni sia nazionali che estere. Nell'ambito delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (Malattia di Crohn e Colite Ulcerosa), l'Unità sta portando avanti un trial randomizzato sul ruolo di una nuova configurazione anastomotica, l'anastomosi di Kono-S, nella prevenzione della recidiva post-chirurgica. I risultati preliminari, come studio monocentrico (Supreme-CD trial), sono stati già pubblicati sulla prestigiosa rivista *Annals of Surgery*. Un trial randomizzato multicentrico di più ampio respiro è tutt'ora in corso per la validazione definitiva dei risultati, in collaborazione con altre Istituzioni europee e nordamericane (PI: Prof Michelassi, Cornell University, NY, USA) (Prospective randomized study of the Kono-S anastomosis versus the side-to-side functional end anastomosis in the prevention of post-operative recurrence of Crohn's disease . An international multicenter randomised trial).

Il ruolo del "mesentery-based surgery" è ulteriormente oggetto di ricerca nell'ambito di uno studio randomizzato multicentrico italiano in fase di avvio (REMEASURE trial. REsection of the MEsentery vs Anastomotic configuration and SURgical REcurrence REMEASURE – An International, MultiCenter, Randomized trial).

Ancora nell'ambito delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, un'altra linea di ricerca, sempre di tipo multicentrico ed internazionale, è in corso per la definizione del ruolo delle cellule staminali allogeniche di derivazione adiposa (CX601, Darvadstrocel), nella Malattia di Crohn fistolizzante dell'ano severa; prospettiva che potrebbe cambiare la storia naturale della malattia di molti giovani pazienti, potenzialmente candidati ad una stomia definitiva (INSPIRE. An observational post-marketing registry on the effectiveness and safety of darvadstrocel in Patients with Crohn's disease and complex perianal fistulas; PREFACE: Retrospective Observational Study to describe treatment patterns and health care resource utilization associated with complex perianal fistula in Crohn's Disease. SPOTLITE: Prospective Observational Study on the Clinical Outcomes of Surgical Interventions in Complex Fistulizing Conditions (CPF-CD, CD-RVF, CCF).

Una innovativa linea di ricerca in Colite Ulcerosa si concretizza nel protocollo dell'ADVANCED-UC trial (Appendectomy Vs Anti-TNF alpha in inducing Clinical and Endoscopic remission in left-sided Ulcerative Colitis - A Randomized Clinical Trial), studio teso a definire il ruolo dell'appendicectomia profilattica e del microbiota nell'induzione della remissione in Colite Ulcerosa; il protocollo, ideato presso il nostro Centro, ha incontrato l'interesse del Baylor University Medical Center e verrà sottomesso come studio nell'ambito del CCF (Crohn's and Colitis Foundation) negli USA.

Ulteriore studio innovativo, dal titolo ROLE OF IMMUNO-CONFOCAL LASER ENDOMICROSCOPY IN PREDICTING RESPONSE TO VEDOLIZUMAB IN PRIMARY AND SURGICALLY TREATED CROHN'S DISEASE PATIENTS. AN EX-VIVO STUDY, definirà il ruolo della Microscopia Laser Confocale con "immunomarcatori", nella predizione della risposta alla terapia con farmaci biologici nelle IBD.

Nell'ambito della chirurgia oncologica, l'Unità sta sviluppando linee di ricerca, basate sull'allestimento di biobanche a partire da campioni di cancro coloretale, sull'identificazione di biomarkers (inclusi miRNA e ctDNA) capaci di essere predittori di risposta ai trattamenti neoadiuvanti nel cancro del colon-retto.

Linee di ricerca future includono inoltre il ruolo della HIPEC (chemioipertermia intraoperatoria) nella profilassi e nel trattamento delle carcinomi peritoneali da neoplasie gastrointestinali e ginecologiche.

Tra gli altri studi collaborativi in corso si annoverano: DAMASCUS, (Diverticulitis Management: A Snapshot Collaborative Audit Study); obiettivo: analizzare la variabilità internazionale nella presentazione e nella gestione della diverticolite acuta- EAGLE (ESCP Safe-anastomosis Programme in Colorectal Surgery); obiettivo: modalità di miglioramento della qualità dell'anastomosi per ridurre il tasso di leak dopo colectomia destra e resezione ileocaecale. MASC (Management of Acute Severe ulcerative Colitis); obiettivo: studiare la variabilità nella gestione medica e chirurgica della colite acuta severa. In secondo luogo, verranno valutati i parametri che predicono quali pazienti possano trarre beneficio dalla rescue

therapy e quali possano necessitare, invece, colectomia. COVIDSURG CANCER; obiettivo: comprendere l'impatto della pandemia COVID-19 sul trattamento dei malati di cancro che necessitano di intervento chirurgico. COVIDSURG-WEEK; obiettivo: Determinare il timing ottimale per l'intervento chirurgico dopo infezione da SARS-CoV-2; Determinare valutare i principali outcomes chirurgici come la mortalità postoperatoria.

Biostatistica

L'unità si occupa dello sviluppo metodologico e statistico nella ricerca biomedica, sanitaria e psicosociale.

La componente dipartimentale Biostatistica interviene dalla stesura dei protocolli di studi osservazionali e di sperimentazioni cliniche fino all'analisi statistica dei dati e allo sviluppo di nuove tecniche di analisi.

L'attività di ricerca si articola in due filoni principali che attengono rispettivamente alle sperimentazioni cliniche e agli studi osservazionali. Nel primo caso l'attività di ricerca interessa tutte le fasi di una sperimentazione controllata e randomizzata, dalla definizione del disegno sperimentale e calcolo della dimensione campionaria, fino alla fase finale di elaborazione statistica e di interpretazione dei risultati. Nel contesto degli studi osservazionali, l'attività di ricerca si concentra nell'utilizzo e nella definizione di metodologie statistiche in grado di far emergere, laddove esistano, associazioni clinicamente rilevanti e non distorte da fattori confondenti.

Oltre all'utilizzo della metodologia di base di analisi multivariabile e degli approcci innovativi già consolidati, l'Unità studia, sviluppa ed applica nuove tecniche di analisi dei dati. Gli sviluppi metodologici si concentrano verso un'integrazione tra i metodi statistici tradizionali e le tecniche di Statistica Computazionale, Machine Learning e Data Mining, per l'analisi di complessi fenomeni biomedici e psicosociali, con particolare riferimento allo studio di relazioni di mediazione e moderazione tra variabili e all'analisi delle relazioni tra variabili composite, ossia combinazioni lineari di gruppi di variabili osservate, per dare soluzioni a problemi principalmente predittivi.

In ambito applicativo, sono numerose le collaborazioni con gruppi di ricerca, con particolare riferimento ai dati clinici, biologici e neuropsicologici.

L'unità si interessa inoltre alla realizzazione di revisioni sistematiche e meta-analisi in settori clinici rilevanti e particolarmente in ambito cardiologico e oncologico.

Chirurgia Plastica

L'attività scientifica dell'Unità di Ricerca di Chirurgia Plastica è basata sulle seguenti linee di ricerca:

- *Medicina rigenerativa e cellule staminali:*
- *Melanoma e linfonodo sentinella*
- *Moderne terapie anti-aging:*
- *Chirurgia delle malformazioni mammarie (asimmetrie mammarie, mammella tuberosa)*
- *Chirurgia onco-plastica della mammella*
- *Chirurgia ricostruttiva post-oncologica del padiglione auricolare*
- *Tumori dei tessuti molli dell'arto superiore*
- *Strumenti di valutazione in chirurgia plastica*
- *Innovazioni in microchirurgia ricostruttiva*

Organizzazione Aziendale

Le linee di ricerca sono le seguenti:

Modelli innovativi di organizzazione sanitaria

Organizzazione e management dell'innovazione digitale in sanità

Progettazione di nuovi approcci di sanità pubblica

Salute digitale

Trasformazione digitale dei servizi per la salute.

Le sfide che il settore della salute pubblica si trova ad affrontare includono l'invecchiamento della popolazione, la pandemia da Covid-19, l'elevato turnover di innovazioni tecnologiche che mettono a rischio la sostenibilità dei nostri sistemi di sanità pubblica, e la loro equità. Le tecnologie digitali offrono soluzioni innovative per migliorare la qualità dei servizi, gli outcomes di salute ed i costi, ma impongono anche il superamento di ostacoli quali la qualità dei dati, la loro standardizzazione e condivisione, il potenziamento dell'interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, la formazione degli operatori, l'empowerment dei cittadini, la riorganizzazione dei servizi. La presente linea di ricerca è finalizzata a studiare, testare ed implementare metodologie ed approcci innovativi capaci di superare i gaps che impediscono e/o ritardano l'adozione di soluzioni digitali per la salute su ampia scala, con un particolare focus sulla necessità di approcci multidisciplinari e sull'integrazione orizzontale e verticale dei servizi che essa comporta. Invecchiamento sano ed attivo.

L'invecchiamento della popolazione è una storia di successo dei nostri sistemi di sanità pubblica, che investe in maniera variegata tutte le regioni Italiane ed i Paesi in Europa e nel mondo, sebbene con implicazioni diverse. La fragilità e la disabilità non sono conseguenze inevitabili del processo di invecchiamento fisiologico, ma è necessario adottare per tutta la vita abitudini salutari, e prestare particolare attenzione ai periodi di transizione quali l'adolescenza, la gravidanza, la menopausa o l'andropausa. Questo implica il passaggio da sistemi reattivi a sistemi proattivi di sanità pubblica, dove la prevenzione delle malattie e la promozione della salute integrano i percorsi diagnostico-terapeutici, e si avvalgono di soluzioni innovative integrate ed incentrate sugli utenti. La presente linea di ricerca ha lo scopo di studiare, testare ed implementare approcci e metodologie innovative per la prevenzione della fragilità con un approccio lifecourse, ed un focus sull'anziano, nei diversi settings di salute, identificando i gaps che ne impediscono l'adozione su larga scala.

Chirurgia vascolare

L'attività dell'Unità di "Chirurgia Vascolare" si concentra sulle seguenti linee di ricerca:

stenosi carotidea e avanzamento aterosclerosi

Sono stati raccolti oltre 500 campioni di pazienti sottoposti ad endoarteriectomia carotidea per condurre uno studio dell'espressione delle placche aterosclerotiche per identificare le vie infiammatorie coinvolte nell'aterosclerosi. L'unità di Chirurgia Vascolare è coinvolta nel Gruppo di Ricerca multidisciplinare in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II di Napoli, ed il CEINGE-Napoli, da anni sono in corso una serie di ricerche sulla biochimica e genetica delle placche aterosclerotiche della carotide. Tali ricerche hanno prodotto le seguenti pubblicazioni:

- 1) Decreased paraoxonase-2 expression in human carotids during the progression of the atherosclerosis. *Arterioscler Thromb Vasc Biol* 2008; 28:594-60.
- 2) Altered expression of inflammation-related genes in human carotid atherosclerotic plaques. *Atherosclerosis*. 2012;220(1):93-101.
- 3) Galectin-3 and Lp(a) plasma concentrations and advanced carotid atherosclerotic plaques: Correlation with plaque presence and features. *Biochim. Clin.* 2019, 43, (3).

biomarcatori in chirurgia vascolare

I biomarcatori coinvolti in questo campo possono aiutare medici e chirurghi nella diagnosi e nel processo decisionale adeguato nonché a svelare precocemente la presenza di complicanze legate all'aterosclerosi. Le ricerche dell'Unità hanno individuato diversi biomarcatori e sono stati analizzati quelli di maggior importanza dal punto di vista clinico e chirurgico. I biomarcatori possono identificare meglio gli individui ad alto rischio, facilitare il processo di follow-up, fornire informazioni sulla prognosi e personalizzare meglio il trattamento chirurgico più appropriato. Negli ultimi anni, i test di biopsia liquida hanno attirato l'attenzione come valida alternativa alla diagnostica tradizionale. Classificati come piccole vescicole extracellulari di

origine endosomiale, gli esosomi sono vescicole di 30-150 nm di diametro, prodotte fisiologicamente da tutti i tipi di cellule e secrete attraverso un processo di esocitosi nel sangue, nelle urine, nel liquido cerebrospinale e in altri fluidi corporei. Rappresentando l'impronta molecolare delle cellule di origine, gli esosomi sono stati recentemente considerati per progettare una biopsia liquida affidabile per il monitoraggio non invasivo dell'evoluzione della malattia e un prezioso strumento per monitorare la risposta alla terapia. Le metalloproteinasi sono state segnalate come marcatori specifici dell'aneurisma aortico in termini di stadiazione e progressione della malattia. Di interesse, è stata dimostrata un'espressione speculare di metalloproteinasi nelle vescicole extracellulari dei pazienti, costituendo così un "codice a barre" personale della progressione della malattia. Questa evidenza potrebbe potenzialmente consentire la definizione di approcci innovativi di biopsia liquida per il monitoraggio della malattia insieme a una caratterizzazione e intrappolamento molecolare degli esosomi derivati dall'aneurisma aortico.

1. Serra R, Jiritano F, Bracale UM, Ielapi N, Licastro N, Provenzano M, Andreucci M, Rizzuto A, Mastroroberto P, Serraino GF. Novel biomarkers in cardiovascular surgery. *Biomark Med.* 2021 Mar;15(4):307-318.
2. Serra R, Ielapi N, Licastro N, Provenzano M, Andreucci M, Bracale UM, Jiritano F, de Franciscis S, Mastroroberto P, Serraino GF. Neutrophil-to-lymphocyte Ratio and Platelet-to-lymphocyte Ratio as Biomarkers for Cardiovascular Surgery Procedures: A Literature Review. *Rev Recent Clin Trials.* 2021;16(2):173-179.
3. Andreucci M, Provenzano M, Faga T, Michael A, Patella G, Mastroroberto P, Serraino GF, Bracale UM, Ielapi N, Serra R. Aortic Aneurysms, Chronic Kidney Disease and Metalloproteinases. *Biomolecules.* 2021 Jan 30;11(2):194

aneurismi aortici complessi:

L'attività di ricerca in questo ambito è volta a definire il ruolo del trattamento endovascolare nella gestione degli aneurismi aortici complessi. Tale attività ha visto la partecipazione a studi multicentrici europei che hanno prodotto le seguenti pubblicazioni:

Collaborazione con University Medical Center Groningen (UMCG), Groningen, Olanda che ha prodotto le seguenti pubblicazioni:

- 1) Renewed endovascular repair for recurrent acute abdominal aortic aneurysm. Bracale UM, Zeebregts CJ, Saleem BR, Prins TR, Verhoeven EL. *Emerg Radiol.* 2009 May;16(3):239-42. doi: 10.1007/s10140-008-0721-6.
- 2) Mortality of ruptured abdominal aortic aneurysm with selective use of endovascular repair. Verhoeven EL, Kapma MR, Bos WT, Vourliotakis G, Bracale UM, Bekkema F, Vahl AC, Van Den Dungen JJ. *J Cardiovasc Surg (Torino).* 2009 Oct;50(5):587-93.
- 3) Fenestrated stent grafting for short-necked and juxtarenal abdominal aortic aneurysm: an 8-year single-centre experience. Verhoeven EL, Vourliotakis G, Bos WT, Tielliu IF, Zeebregts CJ, Prins TR, Bracale UM, van den Dungen JJ. *Eur J Vasc Endovasc Surg.* 2010 May;39(5):529-36.
- 4) Hybrid endograft solution for complex iliac anatomy: Zenith body and Excluder limbs. Bos WT, Tielliu IF, Sondakh AO, Vourliotakis G, Bracale UM, Verhoeven EL. *Vascular.* 2010 May-Jun;18(3):136-40.
- 5) Iliac branched device implantation in tortuous iliac anatomy after previous open ruptured aortic aneurysm repair. Vourliotakis G, Bracale UM, Sondakh A, Tielliu IF, Prins TR, Verhoeven EL. *J Cardiovasc Surg (Torino).* 2012 Aug;53(4):527-30.

Collaborazione con Vascular and Endovascular Surgery – Klinikum Nuernberg Sud Chief Prof. EL Verhoeven – ha prodotto le seguenti pubblicazioni:

- 1) Unexpected complication with the new C3 excluder: cause and treatment. Katsargyris A, Oikonomou K, Bracale UM, Verhoeven EL. *Cardiovasc Intervent Radiol.* 2013 Apr;36(2):536-9.

2) Proximal type I endoleak after previous EVAR with Palmaz stents crossing the renal arteries: treatment using a fenestrated cuff. Oikonomou K, Botos B, Bracale UM, Verhoeven EL. J Endovasc Ther. 2012 Oct;19(5):672-6.

3) Practical points of attention beyond instructions for use with the Zenith fenestrated stent graft. Verhoeven EL, Katsargyris A, Fernandes e Fernandes R, Bracale UM, Houthoofd S, Maleux G. J Vasc Surg. 2014 Jul;60(1):246-52.

Collaborazione con Vascular Center at Skåne University Hospital, Malmö, Sweden. Partecipando al Gruppo di Studio multicentrico:

1) Early experience with a modified preloaded system for fenestrated endovascular aortic repair. Maurel B, Resch T, Spear R, Roeder B, Bracale UM, Haulon S, Mastracci TM. J Vasc Surg. 2017 Apr;65(4):972-980.

Mediterranean Federation for Advancing Vascular Surgery (MeFAVS):

La Federazione Mediterranea per l'Avanzamento della Chirurgia Vascolare (MeFAVS) è stata fondata il 1° ottobre 2018 per rafforzare la cooperazione tra i professionisti vascolari all'interno dei paesi del Mediterraneo. La Chirurgia Vascolare dell'Università Federico II coordina e dirige la Federazione. A causa del suo notevole impatto sociale ed economico sui sistemi sanitari nazionali, l'arteriopatia diabetica è stata scelta come il primo argomento oggetto di indagine da parte della federazione:

1. Bracale UM, Ammollo RP, Hussein EA, Hoballah JJ, Goeau-Brissonniere O, Taurino M, Setacci C, Pecoraro F, Bracale G; Collaborators. Managing Peripheral Artery Disease in Diabetic Patients: A Questionnaire Survey from Vascular Centers of the Mediterranean Federation for the Advancing of Vascular Surgery (MeFAVS). Ann Vasc Surg 2020 Apr; 64:239-245. [IF 1.466]

Il secondo "topic" affrontato dalla Federazione è stata la formazione dei giovani chirurghi vascolari. Il training è un argomento di forte attualità anche in considerazione dell'avanzamento delle terapie endovascolari e delle tecnologie ad esse applicate come la necessità di sala operatoria ibrida e standard di imaging elevati.

1. Bracale UM, Ammollo RP, Hussein EA, Hoballah JJ, Taurino M, Saleem BR, Setacci C, Pecoraro F, Serra R, Bracale G; Collaborators, Panagrosso M, Peluso A, Petrone A, Maisto M, Del Guercio L, Dinoto E, Bajardi G, Bouayed MN, Zeebregts CJ, Pulli R, Pane B, Pratesi G, Castelli P, Setacci F, Gargiulo M, Stella A, Illario M, De Luca V, Verhoeven ELG, Riambau V, Saratzis N, Cvjetko I, Resch T, Fernandes E Fernandes J, Chiche L, Goeau-Brissonniere O. Position Paper on Young Vascular Surgeons Training of the Mediterranean Federation for the Advancing of Vascular Surgery (MeFAVS): State of the Art and Perspectives. Ann Vasc Surg. 2021 Aug 25;S0890-5096(21)00530-6.doi: 10.1016/j.avsg.2021.08.002.Online ahead of print.

Aneurismi aortici e neoplasie associate

L'incidenza di aneurismi aortici associato e neoplasie maligne è in aumento, particolarmente in età avanzata, anche per il miglioramento delle tecniche di imaging che hanno reso più agevole la diagnosi. Il tipo di trattamento ed il timing della terapia della neoplasia associata restano controversi. La tecnica endovascolare (EVAR) è oramai consolidata anche in questo gruppo di pazienti ad alto rischio che possono beneficiare di un iter oncologico diagnostico-terapeutico più celere. Sono in corso studi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate sull'efficacia del trattamento endovascolare e laparoscopico concomitante.

1. Sequential Minimally Invasive Treatment of Concomitant Abdominal Aortic Aneurysm and Colorectal Cancer: A Single-Center Experience. Bracale U, Di Nuzzo MM, Bracale UM, Del Guercio L, Panagrosso M, Serra R, Terracciano RM, De Werra C, Corcione F, Peltrini R, Sodo M. Ann Vasc Surg. 2021 Sep 4; S0890-5096(21)00577-X.

Covid-19 e chirurgia vascolare

L'espansione della malattia da coronavirus 2019 (COVID-19) ha richiesto misure di contenimento della malattia da parte del governo italiano con un blocco nazionale il 9 marzo 2020. Il tasso di ospedalizzazione e le modalità di trattamento ospedaliero di pazienti con ischemia cronica degli arti inferiori prima e durante il blocco nella regione Campania ha determinato un drastico stravolgimento nella gestione di questi pazienti con incremento dei tassi di amputazione d'arto. Il trattamento endovascolare grazie alla mininvasività, ai tempi operatori ridotti con esposizione inferiore degli operatori sembra essere maggiormente indicato. Scopo degli studi in corso è valutare l'impatto del COVID-19 sul percorso dei pazienti affetti da ischemia critica.

1. A cross-sectional study evaluating hospitalization rates for chronic limb-threatening ischemia during the COVID-19 outbreak in Campania, Italy. Stabile E, Piccolo R, Franzese M, Accarino G, Bracale UM, Cappello E, Cioffi G, Cioppa A, Crinisio A, Flora L, Landino P, Martelli E, Mancusi R, Niola R, Petrosino F, Razzano D, Ruotolo C, Salemm L, Sangiuolo P, Santini G, Soreca E, Vigliotti G, Villari B, Amabile G, Ammollo RP, Barbarisi D, Corbisiero AM, D'angelo A, Cangiano G, De Gregorio C, De Laurentis M, Laurenzano E, Ficarella I, Luongo A, Molino C, Sarti G, Viola D, Esposito G. Vasc Med. 2021 Apr;26(2):174-179.
2. Management of Deep Femoral Artery Pseudoaneurysm in a COVID-19 patient. Peluso A, Venetucci P, Catelli A, Bracale UM. Ann Vasc Surg. 2021 May; 73:141-142. doi: 10.1016/j.avsg.2021.01.066. Epub 2021 Feb 4.
3. Global impact of the first coronavirus disease 2019 (COVID-19) pandemic wave on vascular services. Vascular and Endovascular Research Network (VERN) COVER study collaborative*. Br J Surg. 2020 Oct;107(11):1396-1400. doi: 10.1002/bjs.11961.

Bioingegneria

L'attività di ricerca si articola in tre filoni principali che afferiscono rispettivamente alle seguenti Macro-Aree:

Management and Decision Sciences.

Engineering, Computer Sciences and Mathematics.

Medicine, Biology, Environmental and Material Sciences.

Le tematiche della ricerca riguardano:

Tematiche Macro-Area 1:

Lean e Six Sigma in Sanità: applicazioni del Lean, del Six Sigma e del Lean Six Sigma per l'ottimizzazione di processi sanitari.

Health Technology Assessment (HTA): sviluppo e applicazione di nuove metodologie per la valutazione delle tecnologie sanitarie.

Analytic Hierarchy Process (AHP): utilizzo dell'AHP, in diverse configurazioni e in combinazione con altre tecniche di decision making, come metodo di supporto alle decisioni in ambito sanitario.

Tematiche Macro-Area 2:

Sviluppo di algoritmi e modelli simulativi per analisi, elaborazione e gestione di dati biomedici e sanitari.

Tematiche Macro-Area 3:

Studi multidisciplinari concernenti l'area medica.

L'eccellenza nelle attività di ricerca del DSP è ampiamente riconosciuta a livello nazionale ed internazionale come testimoniato dai seguenti indicatori bibliometrici:

Media numero articoli/docente ultimi 5 anni: 42

Media numero citazioni/docente ultimi 10 anni: 1908

Media H index/docente ultimi 10 anni: 17

Media numero articoli/docente ultimi 10 anni: 63

Media numero citazioni/docente ultimi 15 anni: 2347

Media H index/docente ultimi 15 anni: 20

La rilevanza internazionale del DSP si riflette nell'ampia letteratura scientifica prodotta. Recentemente è stato pubblicato un aggiornamento della lista dei top 2% scientist redatta dall'Università di Stanford e tanti membri del DSP sono stati confermati nella lista (DOI:10.17632/btchxktzyw.7). A titolo esemplificativo si annoverano:

Eduardo Bossone (43.745)

Improta Giovanni (59.061)

Alviggi Carlo (89.042)

Triassi Maria (97.654)

Palladino Raffaele (99.560)

La Padula Simone (118.190)

Malapelle Umberto (119.448)

Di Spiezio Sardo Attilio (128.307)

Leso Veruscka (198.099)

Giampaolino Pierluigi (238.252)

Bifulco Giuseppe (262.784)

Luglio Gaetano (412.455)

Quale riconoscimento per le attività di ricerca condotte il Professore Eduardo Bossone, professore ordinario di Scienze Tecniche Mediche e Chirurgiche Avanzate (MEDS-26/D) è al momento addetto scientifico presso il Consolato Italiano a Huston, Texas (USA). Invece, il Professore Raffaele Palladino, professore ordinario di Igiene Generale ed Applicata (MEDS-24/B) è Visiting Professor of Public Health presso la School of Public Health dell'Imperial College of London, considerata tra le migliori università al mondo da tutte le principali classifiche internazionali.

Tra i progetti di ricerca del DSP vincitori di bandi competitivi di finanziamento relativi al periodo 2020-24 si annoverano:

Unscrambling Global and European Union Health SECurity (GIEUHSec). PRIN. Ammontare del finanziamento: 47.662,8 euro (finanziamento totale ottenuto per tutte le unità coinvolte: 243.000,00 euro)

Studio e raccolta dati relativi al Regolamento Sanitario Internazionale (RSI), con analisi e individuazione dei punti critici nella diffusione e applicazione del RSI a livello nazionale e internazionale. Partner coinvolti: Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Salerno, Università della Calabria, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Catania.

Annualità di riferimento

30 novembre 2023 – 29 novembre 2025

Referente del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

Big data sanitari per la prevenzione e pianificazione sanitaria del COVID-19 in regione Campania.

Progetto PG/2022/361190 del 12/07/2022 - finanziamento € 181.640,00.

Il progetto è stato finanziato dal POR/FESR Regione Campania ed ha avuto lo scopo di utilizzare molteplici flussi sanitari correnti della Regione Campania per profilare il rischio COVID-19 e la risposta vaccinale in popolazioni affette da condizioni di interesse (Sclerosi Multipla e Malattia di Alzheimer) e residenti in regione Campania.

Annualità del progetto

2022-23

Responsabili del progetto

Prof.ssa Maria Triassi e Prof. Raffaele Palladino

Progetto "Cope Study: Covid-19 Post exposure prophylaxis" PON FESR CAMPANIA 2014-2020 - Asse I obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.1. BANDI MIUR PON. Euro: 28.407,50. Prof.ssa MARIA TRIASSI.

il DSP ha partecipato al progetto "CoPE Study: Covid-19 Post-Exposure prophylaxis" nell'ambito di un progetto di finanziamento PON FESR CAMPANIA 2014-2020. Tale progetto si è proposto di sviluppare strategie al fine di conseguire nuove prospettive di salute da adottare verso quel subset di soggetti a rischio di sviluppare infezione conclamata da SARS-CoV-2 tra i contatti stretti dei pazienti positivi.

Annualità del progetto

2022

Responsabili del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

Accordo di collaborazione scientifica-Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Monitoraggio ambientale, studio ed approfondimento della salute della popolazione residente in aree a rischio - In attuazione della D.G.R. Campania n.180/2019 Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno - Portici. Euro: 1.000.000,00. Prof.ssa MARIA TRIASSI.

Il Progetto di collaborazione scientifica tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e la Regione Campania, attuato secondo la D.G.R. Campania n. 180/2019, ha i seguenti obiettivi principali:

1. Monitoraggio ambientale:

- o Effettuare un controllo sistematico della qualità dell'ambiente nelle aree a rischio della Campania, con particolare attenzione alla contaminazione di aria, acqua, suolo e alimenti.
- o Identificare e mappare potenziali fonti di inquinamento (industriali, agricoli, urbani) e loro impatti sulla salute pubblica.
- o Raccogliere dati ambientali per costruire un quadro chiaro e aggiornato della situazione nelle aree critiche.

2. Studio della salute della popolazione residente:

- o Valutare le condizioni di salute delle comunità che vivono nelle aree a rischio, con l'obiettivo di individuare eventuali correlazioni tra esposizione ambientale a contaminanti e l'insorgenza di malattie.
- o Analizzare le incidenze di malattie croniche o infettive, disordini respiratori, oncologici e altre patologie legate all'inquinamento ambientale.
- o Utilizzare tecniche epidemiologiche per studiare gli impatti a lungo termine dell'esposizione ai contaminanti ambientali sulla salute pubblica.

3. Approfondimento della salute pubblica e prevenzione:

- o Sviluppare strategie per la prevenzione e la mitigazione dei rischi legati all'inquinamento ambientale, sia attraverso interventi diretti che tramite campagne di sensibilizzazione.
- o Supportare le istituzioni locali nella definizione di politiche sanitarie mirate per la protezione della popolazione.
- o Promuovere la formazione e la sensibilizzazione degli operatori sanitari e della popolazione riguardo ai rischi ambientali e alle buone pratiche per minimizzare l'esposizione.

Annualità del progetto

2019-23

Responsabili del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

Programma di attività di implementazione del piano di azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti - monitoraggio ambientale, studio ed approfondimento della salute della popolazione residente in aree a

rischio anno 2019/2022 - Giunta Regionale della REGIONE CAMPANIA. Euro: 2.380.000,00. Prof.ssa MARIA TRIASSI.

L'accordo di collaborazione fa parte di un'ampia progettualità che ha i seguenti obiettivi specifici:

- A. Promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti;
- B. Promuovere il riutilizzo dei rifiuti prodotti all'interno di cicli produttivi diversi;
- C. Promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento;
- D. Favorire il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale;
- E. Favorire il contrasto della gestione illegale dei rifiuti speciali.

Annualità del progetto

2019-23

Responsabili del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

Convenzione AIFA - Regione Campania del 3/09/2018 - fondi 2012-2014 con Det DG/1389/2019 del 16/09/2019: Progetto sul monitoraggio delle reazioni avverse successive all'uso combinato dei diversi farmaci in soggetti affetti da artrite reumatoide infantile. REGIONE CAMPANIA. Euro: 40.000,00. Prof.ssa MARIA TRIASSI.

Il Progetto sul monitoraggio delle reazioni avverse successive all'uso combinato di diversi farmaci in soggetti affetti da artrite reumatoide infantile mira a perseguire i seguenti obiettivi principali:

1. Studio delle reazioni avverse ai farmaci (ADR - Adverse Drug Reactions):

L'obiettivo centrale è monitorare e analizzare le reazioni avverse che possono insorgere a seguito della somministrazione combinata di farmaci utilizzati nel trattamento dell'artrite reumatoide infantile. Questo include:

- o Identificare i profili di rischio dei farmaci usati, soprattutto in combinazione.
- o Valutare la sicurezza dei trattamenti a lungo termine.
- o Documentare la frequenza, la gravità e la natura delle ADR nei pazienti pediatrici.

2. Informazione e formazione:

Il progetto prevede attività di informazione rivolte sia ai medici specialisti e ai pediatri, sia ai pazienti e ai loro caregiver. Gli obiettivi di questa parte del progetto includono:

- o Diffondere conoscenze sugli effetti collaterali dei farmaci per migliorare la gestione terapeutica.
- o Fornire strumenti e risorse educative per aumentare la consapevolezza e la capacità di riconoscere precocemente le ADR.
- o Promuovere la formazione continua dei professionisti sanitari su nuove strategie terapeutiche e sugli aggiornamenti nel campo della farmacovigilanza pediatrica.

Il progetto mira a migliorare la sicurezza e l'efficacia delle terapie per l'artrite reumatoide infantile, riducendo il rischio di complicanze derivanti dall'uso combinato dei farmaci e fornendo supporto formativo agli operatori sanitari e alle famiglie dei pazienti.

Annualità del progetto

2019-23

Responsabili del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

CRIPAT 2018-2020-2021 Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni agroalimentari tradizionali. REGIONE CAMPANIA. Euro: 40.000,00. Prof.ssa MARIA TRIASSI.

Alla base del progetto vi è un protocollo di intesa ha come finalità l'attivazione ed il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali (PAT) per il perseguimento dei, seguenti obiettivi:

- sviluppo di modelli di gestione del rischio nelle fasi di preparazione e somministrazione di alimenti nell'ambito della ristorazione e della produzione in deroga ai requisiti igienico sanitari di prodotti agroalimentari tradizionali e, conseguentemente, la messa a punto di strategie applicabili in tutte le Aziende Sanitarie della regione;
- monitoraggio sull'applicazione da parte dei presidi territoriali delle strategie elaborate dal Centro stesso;
- supporto ai Servizi territoriali per le attività correlate alla sicurezza alimentare nella ristorazione pubblica e collettiva e nelle produzioni agroalimentari tradizionali;
- ricerca scientifica applicata alla sicurezza alimentare ed a nuove tecnologie di produzione.

Annualità del progetto

2018-2021

Responsabili del progetto per il DSP

Prof.ssa Maria Triassi

Programma per il finanziamento della ricerca di Ateneo _Linea B_ Prof. Dario Bruzzese_Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 29 marzo 2021. ALTRI PROGETTI. Euro: 6.000,00. Prof. DARIO BRUZZESE.

Annualità del progetto

2021

Responsabili del progetto per il DSP

Prof. Dario Bruzzese

“ARGTM (Antimicrobial Resistance Gene Transfer in Microgravity)”. Ammontare studio: 100.000 €

Studio degli effetti della microgravità sull'acquisizione dell'antibiotico resistenza nei microorganismi patogeni. Allestimento di esperimenti di coniugazione da effettuare in una piattaforma di laboratorio lanciata nello spazio e da monitorare da remoto. Progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli anni 2019-2021 nell'ambito dell'accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica Italia-Israele.

Annualità di riferimento

2019-2021

Responsabili e coordinatore scientifico

Prof. Raffaele Zarrilli

“An integrated approach to tackle the interplay among adaptation, stressful conditions and antimicrobial resistance of challenging pathogens”. Finanziamento PRIN2017, nr. 2017SFBFER. Ente finanziatore M.U.R. (Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, Italia). Ammontare finanziamento all'Unità di ricerca: 143.539 €

Lo studio ha l'obiettivo di analizzare le caratteristiche genotipiche, i meccanismi di antibiotico resistenza e l'adattamento a condizioni di stress nei microorganismi patogeni.

Annualità di riferimento

2019-2023.

Responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca afferente al DSP

Prof. Raffaele Zarrilli.

“TENET – Targeting bacterial cell ENvelope to reverse rEsistance in emerging pathogens”. Finanziamento PRIN2022, nr. 202288EJ8B_002. Ente finanziatore M.U.R. (Ministero dell’Università e Ricerca Scientifica, Italia). Decorrenza Progetto: 2023-2024. Ammontare finanziamento all’Unità di ricerca: 72.600 €

L’obiettivo dello studio è quello di identificare ed inibire le molecole dei rivestimenti cellulari dei patogeni *Klebsiella pneumoniae* e *Acinetobacter baumannii* per contrastare l’antibiotico-resistenza.

Annualità di riferimento

2023-2024.

Responsabile scientifico dell’Unità di Ricerca afferente al DSP

Prof. Raffaele Zarrilli.

“Precision medicine approach to the treatment of *Acinetobacter baumannii* infections through assessment of strain resistance, virulence and fitness as well as pharmacokinetics of new and old antimicrobials”. Finanziamento PRIN2022(PNRR), nr. P2022YCH8R_002. Ente finanziatore M.U.R. (Ministero dell’Università e Ricerca Scientifica, Italia). Ammontare finanziamento all’Unità di ricerca: 105.936 €

L’obiettivo dello studio è quello di progettare un approccio di medicina di precisione per il trattamento delle infezioni da *Acinetobacter baumannii* attraverso la valutazione della virulenza e delle resistenze antimicrobiche dei ceppi, nonché della farmacocinetica di nuovi e vecchi antimicrobici, quali cefiderocolo e colistina.

Annualità di riferimento:

2023-24

Responsabile scientifico dell’Unità di Ricerca afferente al DSP

Prof. Raffaele Zarrilli.

Progetto INF-ACT nell’ambito della Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Linea di investimento 1.3, “Partenariati Estesi”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. Finanziamento assegnato ad UNINA circa 1.200.000 euro.

Il progetto di ricerca, basato su un partenariato esteso di cui fanno parte 25 atenei nazionali, ha i seguenti obiettivi:

- Studio dei virus emergenti e riemergenti;
- Studio di insetti e altri vettori che veicolano agenti patogeni e delle malattie a essi correlate;
- Studio degli agenti patogeni resistenti agli antimicrobici e dei meccanismi di generazione e scambio di marcatori di farmacoresistenza;
- Studio di nuovi sistemi di sorveglianza integrata epidemiologica e microbiologica (umana-animale-ambientale); identificazione di modelli per l’individuazione precoce di infezioni emergenti; messa a punto di meccanismi di alert e modelli matematici predittivi;
- Identificazione di nuovi bersagli per molecole ad attività antinfettiva; progettazione, sintesi e validazione di molecole con potenziale terapeutico con approcci in silico, in vitro, ex vivo e in modelli animali.

Annualità di riferimento

2022 – in corso

Referente per il DSP

Prof. Raffaele Palladino

Artificial Intelligence-assisted Near-INfrared FluorEscence Angiography with Indocyanine green after colorectal resections: The NINFEA study

Il fulcro del progetto proposto è lo studio e lo sviluppo di tecniche avanzate di IA per supportare i chirurghi nei loro processi decisionali e migliorare il trattamento e la prevenzione delle complicanze post-operatorie. Sulla base dell'attuale stato dell'arte, questa proposta mira a colmare la lacuna esistente e quindi a fornire uno strumento per supportare il chirurgo nelle due fasi della chirurgia laparoscopica per il cancro coloretale. Gli obiettivi sono infatti:

- 1) Sviluppare un algoritmo di intelligenza artificiale per supportare il chirurgo nella decisione della linea ottimale per la resezione del tumore;
- 2) Sviluppare un algoritmo di intelligenza artificiale per valutare la qualità della vascolarizzazione dopo la procedura di anastomosi.

Il progetto è vincitore del bando FRA 2022 (circa 20 mila euro)

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Three-dimensional (3D) vs two-dimensional (2D) High Resolution laparoscopic sleeve gastrectomy: a prospective randomized controlled trial

Si tratta di uno studio monocentrico randomizzato controllato single-blind in pazienti con obesità patologica come diagnosi primaria, che soddisfano i criteri per essere sottoposti ad intervento chirurgico restrittivo di sleeve gastrectomy laparoscopica (LSG). Lo studio mira a identificare i reali benefici della tecnologia di imaging 3D in sala operatoria. Outcomes perioperatori di pazienti e questionari sulla percezione del chirurgo offrono una visione d'insieme, da diversi punti di vista, dell'utilizzo della tecnologia 3D.

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Vincenzo Pilone

ADVANCED- UC study. Trial multicentrico. Ruolo dell'appendicectomia in RCU. Supportato dalla Crohn's and Colitis Foundation (CCF) e vincitore di PRIN 2023

Lo studio si propone di valutare l'impatto dell'appendicectomia in pazienti con Colite Ulcerosa candidati, per failure alle terapie convenzionali, al trattamento con biologici (Infliximab). Se un'appendicectomia può proteggere i pazienti con CU dall'uso futuro di farmaci costosi o potenzialmente pericolosi o persino da interventi chirurgici, i costi aggiuntivi iniziali e i potenziali effetti collaterali dell'appendicectomia saranno compensati da un sostanziale guadagno di salute e da una riduzione dei costi in seguito. Lo studio è risultato vincitore sia di un premio di 110.000\$ da parte della fondazione americana "Crohn's and Colitis Foundation", sia del PRIN 2023.

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Gaetano Luglio

SUPREME- CD Study, trial monocentrico

Sulla base del fatto che le recidive anastomotiche insorgono sul lato mesenterico, è stata recentemente descritta una nuova anastomosi ileocolica antimesenterica, funzionale, termino-terminale, manuale (Kono-S). Grazie a questa procedura, Kono et al. hanno concluso che l'anastomosi Kono-S sembra essere efficace nel prevenire la recidiva chirurgica anastomotica nella malattia di Crohn; tuttavia, tali dati provengono da piccole serie o studi comparativi non randomizzati. Lo scopo di tale studio è fornire dati da un trial randomizzato che paragonasse la nuova anastomosi di Kono-S con l'anastomosi convenzionale latero-laterale, attualmente ritenuta lo standard chirurgico.

Responsabili

Prof. Gaetano Luglio

TRUFFLE STUDY; multicentrico prospettico internazionale

Valutazione, management e timing del parto dei feti con FGR (ritardo di crescita) tardivo.

Annualità di riferimento

2020

Responsabili

Prof. Gaetano Luglio

MEGALITALY; multicentrico prospettico nazionale

Valutazione dell'utilizzo della terapia con Valaciclovir nella prevenzione del Citomegalovirus congenito.

Annualità di riferimento

2021 ad oggi

Responsabili

Prof. Giuseppe Maria Maruotti

Programma di ricerca "Vita NOVA"; sviluppo Piattaforma intelligente a supporto delle terapie di Procreazione Medicalmente Assistita

Supporto delle terapie della procreazione medicalmente assistita mediante piattaforma intelligente.

Annualità di riferimento

2023 – 2026

Responsabili

Prof. Attilio Di Spiezio Sardo

GESEA4EU

Il programma di educazione e valutazione endoscopia ginecologica è un approccio educativo strutturato dell'endoscopia ginecologica che fornisce formazione certificazione ed avanzamento delle competenze dei chirurghi.

Annualità di riferimento

2022 – in corso

Responsabili

Prof. Attilio Di Spiezio Sardo

Ruolo della senescenza cellulare nella patologia dei tendini umani

Deposito di brevetto italiano per lo sviluppo di una tecnologia di diagnosi di senescenza cellulare tendinea in pazienti affetti da lesione degenerativa e di un algoritmo prognostico per anticipare risultati clinici di una procedura di riparazione tendinea in base al grado di senescenza cellulare.

Annualità di riferimento

2022 – in corso

Responsabili

Prof. Andrea Cozzolino

A Randomized Phase III Trial of Complete Mesocolic Excision Compared with Conventional Surgery for Right Colon Cancer: Interim Analysis of a Nationwide Multicenter Study of the Italian Society of Surgical Oncology Colorectal Cancer Network (CoME-in trial).

Studio clinico Multicentrico Italiano

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Trends and perioperative mortality in gastric cancer surgery: a nationwide population based cohort study.

Studio su dati AGENAS

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Preservation of the inferior mesenteric artery VS ligation of the inferior mesenteric artery in left colectomy: evaluation of functional outcomes-a prospective non-randomized controlled trial

Studio Prospettico monocentrico

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Short- and long-term outcomes in ypT2 rectal cancer patients after neoadjuvant therapy and local excision: a multicentre observational study

Studio retrospettivo multicentrico

Annualità di riferimento

2023

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Oncological outcomes of rectal cancer patients with anastomotic leakage: A multicenter case-control study

Studio retrospettivo multicentrico

Annualità di riferimento

2022

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Robotic versus laparoscopic transabdominal preperitoneal (TAPP) approaches to bilateral hernia repair: a multicenter retrospective study using propensity score matching analysis

Studio retrospettivo multicentrico

Annualità di riferimento

2022

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Assessment of blood perfusion quality in laparoscopic colorectal surgery by means of Machine Learning

Studio sperimentale

Annualità di riferimento

2022

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Impact of neoadjuvant therapy followed by laparoscopic radical gastrectomy with

D2 lymph node dissection in Western population: A multi-institutional propensity score-matched study

Studio retrospettivo multicentrico

Annualità di riferimento

2021

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

Laparoscopic gastrectomy for stage II and III advanced gastric cancer: long term follow up data from a Western multicenter retrospective study

Studio retrospettivo multicentrico

Annualità di riferimento

2022

Responsabili

Prof. Roberto Peltrini

The Thoracodorsal Artery Perforator Flap for the Treatment of Hidradenitis Suppurativa of the Axilla: A Prospective Comparative Study

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2016 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Superomedial-Posterior Pedicle-Based Reduction Mammoplasty: Evaluation of Effectiveness and BREAST-Q Outcomes of a Rapid and Safer Technique 22. Assessment of deep plane facelift in facial feminization surgery: A prospective pilot study

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2013 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Assessment of deep plane facelift in facial feminization surgery: A prospective pilot study

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2015 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

The Use of Posterior Auricular Fascia Graft (PAFG)

for Slight Dorsal Augmentation and Irregular Dorsum Coverage in Primary and Revision Rhinoplasty:

A Prospective Study

A prospective pilot study

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2015 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Three Pedicles-Based Nipple-Sparing Skin-Reducing Mastectomy (TP-NSSRM) combined with Pre-Pectoral Implant-Based Breast Reconstruction

25. Assessment of deep plane facelift in facial feminization surgery: A prospective pilot study

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2016 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Assessment of deep plane facelift combined with fascia lata graft for the static treatment of facial palsy

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2017 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Effect of corticosteroids on ischemia-reperfusion injury of deep inferior epigastric perforator flap after re-exploration for anastomosis thrombosis: A prospective randomized trial

Studio Clinico condotto presso l'Ospedale – universitario Henri Mondor di Créteil

Annualità di riferimento

2012 – 2023

Responsabili

Simone La Padula

Performance evaluation of Fully Automated Real Time PCR approach (IDylla®) for RAS and BRAF mutation detection in clinical practice of metastatic Colorectal Cancer patients: an Italian multicenter STUDY

Studio Prospettico multicentrico per l'utilizzo di una piattaforma di real-time PCR automatizzata e successiva analisi di Next-Generation Sequencing per la selezione dei pazienti affetti da carcinoma del colon retto al trattamento biologico.

Annualità di riferimento

2018 – in corso

Responsabili

Prof. Giancarlo Troncone

BIOMARKERS ATLAS

Studio osservazionale multicentrico per l'analisi e caratterizzazione di marcatori predittivi di risposta a terapie a bersaglio molecolare in pazienti affetti da tumore del colon e del polmone.

Annualità di riferimento

2020 – in corso

Responsabili

Giancarlo Troncone, Umberto Malapelle

A Study of Selpercatinib (LOXO-292) in Participants With Advanced Solid Tumors, RET Fusion-Positive Solid Tumors, and Medullary Thyroid Cancer

Si tratta di uno studio in aperto, il primo sull'uomo, progettato per valutare la sicurezza, la tollerabilità, la farmacocinetica (PK) e l'attività antitumorale preliminare di selpercatinib (noto anche come LOXO-292) somministrato per via orale a partecipanti con tumori solidi avanzati, compresi i tumori solidi positivi alla fusione riarrangiati durante la trasfezione (RET), il carcinoma midollare della tiroide (MTC) e altri tumori con attivazione RET.

Annualità di riferimento

2017 – 2024

Soggetti esterni coinvolti

Eli Lilly and Company

Responsabili

Prof. Domenico Salvatore

A Multicenter, Randomized, Open-label, Phase 3 Trial Comparing Selpercatinib to Physicians Choice of Cabozantinib or Vandetanib in Patients With Progressive, Advanced, Kinase Inhibitor Naïve, RET-Mutant Medullary Thyroid Cancer

Lo scopo di tale studio è osservare se il farmaco selpercatinib è sicuro e più efficace rispetto a un trattamento standard nei partecipanti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) mutato durante la trasfezione (RET) che non può essere rimosso chirurgicamente o si è diffuso ad altre parti del corpo. I partecipanti che vengono assegnati al trattamento standard e interrompono a causa della progressione della malattia hanno la possibilità di passare potenzialmente a selpercatinib.

Annualità di riferimento

2019 – 2024

Soggetti esterni coinvolti

Eli Lilly and Company

Responsabili

Prof. Domenico Salvatore

“Deciphering the role of deiodinase-modulated thyroid hormone action in thyroid cancer”

Questo progetto indagherà se e come il controllo locale del segnale dell'ormone tiroideo da parte degli enzimi D2 e D3 influisca sulla tumorigenesi tiroidea. La nostra ipotesi di lavoro è che la regolazione bimodale di D3 e D2 controlli la tumorigenesi da tumori tiroidei ben differenziati verso la sua progressione a tumori tiroidei indifferenziati, attraverso un'interazione reciproco con i principali attivatori oncogenici della tumorigenesi tiroidea.

Annualità di riferimento

2022-2028

Soggetti esterni coinvolti

Grant AIRC (515000 euro)

Responsabili

Prof. Domenico Salvatore

Metabolic and extrinsic control of stem cell plasticity in skeletal muscle regeneration

Scopo dello studio è valutare il ruolo della segnalazione della proteina Cripto e dell'ormone tiroideo nel controllo dell'eterogeneità delle cellule satelliti muscolari (cellule staminali muscolari). Inoltre, di stabilire come il metabolismo dell'ormone tiroideo e la segnalazione di Cripto interagiscono tra loro per mantenere l'equilibrio tra auto-rinnovamento e differenziazione miogenica della popolazione delle cellule satelliti.

Annualità di riferimento

2022-2025

Soggetti esterni coinvolti

Grant PRIN 2022, prot. 2022H8LXFR (231000 euro)

Responsabili

Prof. Domenico Salvatore (coordinatore scientifico)

Analisi SWOT Ricerca

PUNTI DI FORZA • Produzione scientifica eccellente, come denotato dagli indicatori oggettivi internazionali di produzione scientifica • Elevato numero di finanziamenti di ricerca, anche internazionali, ottenuti tramite bandi competitivi • Eterogeneità e traslazonalità dei sotto-ambiti della Sanità Pubblica che sono oggetto di progetti di ricerca finanziati	PUNTI DI DEBOLEZZA • La maggior parte dei progetti di ricerca in partenariato si riferisce a network comprendenti università ed istituti di ricerca italiani e non internazionali • Limitate Risorse Umane T.A. afferenti al Settore Ricerca • Limitato numero di partenariati con il settore industriale e limitato numero di brevetti/spin-off • Carenza di spazi dipartimentali interamente dedicati alle attività di ricerca • Limitata collaborazione interdisciplinare tra i ricercatori afferenti al DSP
OPPORTUNITÀ • Bandi competitivi di ricerca europei • Collaborazione con lo Science Office della Scuola al fine di identificare i bandi più appropriati a cui applicare • Partecipazione al bando ERASMUS per la mobilità di docenti e ricercatori • Consolidare filoni di ricerca su tematiche ad	MINACCE • Supporto amministrativo inadeguato a causa del sottodimensionamento • Fondi di ateneo stanziati per la ricerca limitati • Comparto tecnico e strutturale obsoleto

alto impatto per la sanità pubblica	
-------------------------------------	--

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	link
Linee di Ricerca	https://www.sanitapubblica.unina.it/ricerca/la-nostra-ricerca/finalita-e-obiettivi
Lista dei top 2% scientist redatta dall'Università di Stanford	DOI:10.17632/btchxktzyw.7

2.3 TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il ruolo cardine del DSP, nella sua attività di Terza Missione, è sempre stato quello di accompagnare il mondo aziendale e la società del territorio di riferimento regionale, nazionale e internazionale nel proprio percorso di innovazione, generando e mettendo a disposizione le conoscenze dei propri ricercatori nei settori di ricerca rappresentativi per il dipartimento. Il DSP ha già consolidate collaborazioni scientifiche e di percorsi formativi con aziende ed Enti del territorio nazionale ed internazionale. L'enorme attività di Terza Missione del Dipartimento è testimoniata anche dalle numerose attività convenitive stipulate da diversi anni con numerose Aziende e/o Enti Pubblici e Privati come riportato specificamente di seguito (Anno, Struttura, Responsabile).

Attività conto terzi in Convenzione con vari Enti Pubblici e Privati per attività di monitoraggi ambientali 2021

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD- Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" ex RUMMO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI
F2 MANAGEMENT- Prof.ssa MARIA TRIASSI

2022

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L., - Prof.ssa MARIA TRIASSI
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" ex RUMMO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI
F2 MANAGEMENT - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2023

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS S.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" ex RUMMO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI
F2 MANAGEMENT - Prof.ssa MARIA TRIASSI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2024

A&G Multiservice srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C. A R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CROB" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CLINICA BIANCHI - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBELLIS S.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
HOTEL TÈRME PRESIDENT SRL GESTIONE HOTEL AUGUSTO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
FERRARELLE SPA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
CLINICA MEDITERRANEA - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
IRCCS FONDAZIONE "G. PASCALE" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA "S. SEBASTIANO E SANT'ANNA" - Prof.ssa MARIA TRIASSI
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

F2 MANAGEMENT - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AOU VANVITELLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CASA DI CURA SAN MICHELE - Prof.ssa MARIA TRIASSI

**Attività conto terzi in Convenzione con vari Enti Pubblici e Privati per attività di Sorveglianza Sanitaria
2021**

A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

C.I.S.P.I. srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CML VESUVIO- Prof.ssa MARIA TRIASSI

A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

EAV -ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Prof.ssa MARIA TRIASSI

BANCA D' ITALIA - Prof. LUCA FONTANA

2022

A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

ATC CAPRI - Prof.ssa MARIA TRIASSI

C.I.S.P.I. .srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CML VESUVIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

EAV -ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II- Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

BANCA D' ITALIA Prof. LUCA FONTANA

2023

A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - Prof.ssa MARIA TRIASSI

ATC CAPRI - Prof.ssa MARIA TRIASSI

C.I.S.P.I .srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CML VESUVIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

EAV - ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA HOVERFLAY DIVISIONE SAM SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI

POLIZIA IV REPARTO MOBILE - Prof.ssa MARIA TRIASSI

QUESTURA DI NAPOLI - Prof.ssa MARIA TRIASSI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A - Prof.ssa MARIA TRIASSI

STAIANO AUTOTRASPORTI SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II- Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) -Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

BANCA D' ITALIA Prof. LUCA FONTANA

ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2024

A.N.M. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A., - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITA' "SAN GIUSEPPE MOSCATI" (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO), - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II , - Prof.ssa MARIA TRIASSI

ATC CAPRI- Prof.ssa MARIA TRIASSI

C.I.S.P.I .srl - Prof.ssa MARIA TRIASSI

CML VESUVIO- Prof.ssa MARIA TRIASSI

A.O.R.N. AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI (PRESTAZIONI MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

ATHENA SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 EAV -ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL, - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA HOVERFLAY DIVISIONE SAM SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 FONDAZIONE ITS TEC MOS - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA F2 MANAGEMENT S.C.A.R.L. - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 POLIZIA IV REPARTO MOBILE- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 POLIZIA PENITENZIARIA CENTRO PENITENZIARIO DI SECONDIGLIANO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 QUESTURA DI NAPOLI- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 STAIANO AUTOTRASPORTI SRL- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO INCARICATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (MEDICO AUTORIZZATO) - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 IMPRESA PIZZAROTTI & C SPA- Prof.ssa MARIA TRIASSI
 VENTURA COSTRUZIONI FERROVIE SRL - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 BANCA D' ITALIA Prof. LUCA FONTANA
 ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE CAMPANIA (MEDICO COMPETENTE) - Prof.ssa MARIA TRIASSI

Consulenza scientifica

2021

ASL NAPOLI 1 CENTRO (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA.M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD- Prof. GIOVANNI IMPROTA
 ASL NAPOLI 1 CENTRO - attività di supporto e supervisione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione delle malattie sessualmente trasmissibili nella piattaforma "Registro delle Malattie Infettive e HIV" -Prof. GIOVANNI IMPROTA
 UNIVERSITA' FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI
 UNIVERSITA' FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2022

ASL NAPOLI 1 CENTRO (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA.M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD- Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO - attività di supporto e supervisione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione delle malattie sessualmente trasmissibili nella piattaforma "Registro delle Malattie Infettive e HIV"
-Prof. GIOVANNI IMPROTA

UNIVERSITA' FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2023

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO (LEA) Monitoraggio dei 22 indicatori CORE definito dal nuovo sistema di garanzia volta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); . Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA.M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD- Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO - attività di supporto e supervisione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione delle malattie sessualmente trasmissibili nella piattaforma "Registro delle Malattie Infettive e HIV"
-Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 1 CENTRO (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera -Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera -Prof. GIOVANNI IMPROTA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera- Prof. GIOVANNI IMPROTA

UNIVERSITA' FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AOU FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

2024

ASL CASERTA CORSO DI ALTA FORMAZIONE -servizio di erogazione del Corso di Alta formazione di tipo universitario per i dipendenti dell'ASL- Prof.ssa MARIA TRIASSI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO (LEA) Monitoraggio dei 22 indicatori CORE definito dal nuovo sistema di garanzia volta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (RENCAM) CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI UN ALGORITMO DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATIZZATO DELLE CAUSE DI MORTE DA UTILIZZARSI PER LA GESTIONE DEI DATI RE.N.CA. M. A FAVORE DELLA ASL NAPOLI 3 SUD- Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera -Prof. GIOVANNI IMPROTA

ASL NAPOLI 3 SUD (MALATTIE DIFFUSIVE INFETTIVE) per la progettazione di un sistema di monitoraggio e la gestione del flusso informativo delle malattie infettive diffuse. Prof. GIOVANNI IMPROTA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" (LEA) l'implementazione dei modelli organizzativi a supporto del processo di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative in termini di qualità dell'assistenza con particolare riguardo all'area dell'emergenza-urgenza ospedaliera- Prof. GIOVANNI IMPROTA

LIUC BUSINESS SCHOOL prestazione riguardante lo sviluppo di un algoritmo predittivo del rischio di infezioni correlate all'assistenza (HAI) nel contesto ospedaliero-Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' FEDERICO II (STRESS LAVORO CORRELATO) la valutazione del rischio da Stress Lavoro-Correlato (SLC) SUL PERSONALE UNIVERSITARIO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

AOU FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

UNIVERSITA' FEDERICO II ATTIVITA' DI FORMAZIONE IM MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO - Prof.ssa MARIA TRIASSI

SPIN OFF

- GENEDIN

Annualità di riferimento: 7/03/2018

Responsabili: Prof. Giancarlo Troncone, Prof. Umberto Malapelle

- ElicaDEA

Data di accreditamento: 29/06/2020

Responsabili: Dott. Dario Bruzzese, Dott. Matteo Ferro, Dott.ssa Daniela Terracciano, Dott.ssa Evelina La Civita, Dott. Raffaele Velotta, Dott. Francesco Gentile, Dott.ssa Antonietta Liotti, Dott. Bartolomeo Della Ventura

- SIRIOSKIN

Data di accreditamento: 24/02/2021

Responsabili: Dott.ssa Sara Cacciapuoti, Dott. Fabio Cattaneo, Dott.ssa Laura Mayol, Dott. Marco Biondi, Dott.ssa Paola Salvatore, Dott.ssa Roberta Colicchio, Dott. Rosario Ammendola, Dott. Giuseppe De Rosa, Dott.ssa Gabriella Fabbrocini, Dott.ssa Maria Carmela Annunziata, Dott.ssa Maria Antonietta Luciano.

BREVETTI

- KIT DIAGNOSTICO E RELATIVO PROCEDIMENTO

Data deposito brevetto: 6/18/2021

Titolari del brevetto: Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 100%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica

Inventori di Ateneo: Prof. Antonio Pisani, Dott.ssa Teodolinda de Risi

- METODO DI PREDIZIONE DI RISPOSTA AL TRATTAMENTO CONSERVATIVO DI IPERPLASIA ENDOMETRIALE ATIPICA ED EARLY

Data deposito brevetto: 8/03/2020

Titolari del brevetto: Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 100%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate

Inventori di Ateneo: Prof. Fulvio Zullo, Prof. Maurizio Guida, Prof. Luigi Insabato, Prof. Attilio Di Spiezio, Prof. Giuseppe Bifulco

Inventori esterni all'Ateneo: Dott. Antonio Raffone, Dott. Antonio Travaglino, Dott. Jacopo Troisi, Dott. Gabriele Saccone

- DISPOSITIVO CON METODO PER IL MONITORAGGIO, LA GESTIONE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DEI PAZIENTI CRONICI POLIPATOLOGICI

Data deposito brevetto: 27/06/2017

Titolari del brevetto: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 50%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche

Inventori di Ateneo: Prof.ssa Maria Triassi, Dott. Giovanni Improta, Dott.ssa Stefania Santini, Dott. Vincenzo Abbate

- GRUPPO DI SUPPORTO ALLA ROTAZIONE PER CASSETTE / CAMPIONI BIOLOGICI / SCAFFOLD E METODO DI TRASPORTO DI MASSA SFRUTTANTE DETTO GRUPPO

Data deposito brevetto: 6/11/2021

Titolari del brevetto: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Quote di titolarità dell'Ateneo: 50%

Strutture di Ateneo coinvolte: Dipartimento di Sanità Pubblica

Inventori di Ateneo: Dott.ssa Clotilde Castaldo, Dott.ssa Franca Di Meglio, Dott.ssa Veronica Romano, Dott.ssa Stefania Montagnani

Inventori esterni all'Ateneo: Dott.ssa Diana Massai, Dott. Gianpaolo Serino, Dott. Giovanni Putame, Dott. Stefano Gambetti, Dott.ssa Cristina Bignardi, Dott.ssa Anna Maria Sacco, Dott. Diego Gallo

FORMAZIONE CONTINUA

- **Prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie genitali femminili**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia per approfondire le tematiche oncologiche della sfera genitale femminile.

Responsabili

G. Bifulco, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **La gestione integrata delle lesioni da parto**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ostetricia per discutere sul tema della diagnosi e la gestione delle lesioni da parto.

Responsabili

G. Bifulco, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Il diabete gestazionale**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ostetricia per discutere sul tema della diagnosi e management del diabete gestazionale.

Responsabili

G. Bifulco, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Menopausa ed atrofia vaginale**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia per valutare le problematiche di management e terapia nelle pazienti in menopausa e con atrofia vaginale.

Responsabili

G. Bifulco, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Nutraceutica in Ginecologia e ostetricia**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia ed ostetricia per affrontare le tematiche della nutraceutica.

Responsabili

G. Bifulco, L. Cobellis, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Up to date in contraccezione**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia ed ostetricia per affrontare le tematiche della contraccezione.

Responsabili

G. Bifulco, L. Cobellis, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Infezioni in ginecologia**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia per affrontare le problematiche infettive in ginecologia.

Responsabili

G. Bifulco, L. Cobellis, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **La cistite nella donna**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia ed ostetricia per affrontare le problematiche preventive, diagnostiche e di management della cistite.

Responsabili

C. Di Carlo

- **Giornate Ginecologiche di Napoli**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia per affrontare le problematiche ginecologiche.

Responsabili

G. Bifulco, L. Cobellis, C. Di Carlo, A. Di Spiezio Sardo, M. Guida

- **Carcinoma dell'endometrio e management chirurgico**

Corso teorico-pratico sul management del carcinoma dell'endometrio.

Responsabili

G. Bifulco, P. Gianpaolino

Chirurgia ginecologica laparoscopica basic rules

- **Corso base teorico-pratico sui principi della chirurgia laparoscopica in ginecologia.**

Responsabili

G. Bifulco, P. Gianpaolino

- **Management degli AUB**

Corso teorico-pratico sul management dei sanguinamenti anomali in ginecologia dall'inquadramento, alla diagnosi, alla terapia.

Responsabili

G. Bifulco, P. Gianpaolino

- **Polipi e RPOC: quali tecniche isteroscopiche**

Corso che ha l'obiettivo di discutere e presentare le più innovative tecniche nell'ambito dell'isteroscopia e nel management della patologia polipoide.

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **30th 31th Annual Congress of the ESGE**

ESGE Congresso della Società Europea di Ginecologia Endoscopica che coinvolge esperti del settore.

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **Office Hysteroscopy and resectoscopic academy**

Corso sull'isteroscopia e resectoscopia che coinvolge esperti del settore.

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **"Il carcinoma dell'endometrio: how we do it?"**

Congresso Regionale/Nazionale che coinvolge esperti di ginecologia oncologica per presentare le più recenti evidenze sul management del Carcinoma dell'endometrio.

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **Global Congress on Hysteroscopy and Intrauterine surgery**

Congresso Internazionale che coinvolge esperti di ginecologia per presentare le più recenti evidenze sulla isteroscopia e la chirurgia mini-invasiva.

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **Through her eyes: dal suo punto di vista, per il suo equilibrio**

Responsabili

A. Di Spiezio Sardo

- **JCI Webinar in Reproductive Medicine**

Webinar che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sulle più recenti raccomandazioni evidence-based per ottenere risultati migliori in ostetricia, ginecologia e medicina riproduttiva.

Responsabili

A. Pellicer, C. Alviggi

- **1st virtual Preceptorship in male infertility**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per approfondimento tecnico scientifico della valutazione dell'infertilità maschile e la sua importanza per il successo nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

S. Esteves, C. Alviggi

- **Virtual World Preceptorship on Luteinizing Hormone in ART**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sul ruolo del LH nelle pazienti a bassa prognosi nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

C. Alviggi

- **3rd World Conference on Luteinizing Hormone in ART: Applying technologies learning from nature**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sul ruolo dell'LH nelle pazienti a bassa prognosi nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

C. Alviggi

- **1st POSEIDON's World Conference: The low-prognosis patient in ART**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sulla classificazione e il trattamento delle pazienti a bassa prognosi nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

C. Alviggi

- **2nd virtual Preceptorship in male infertility: The landscape of male infertility factors in ART**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico della valutazione dell'infertilità maschile e la sua importanza per il successo nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

S. Esteves, C. Alviggi

- **I, Il International Hybrid workshop: Improve the chances of a successful pregnancy**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sulle strategie per aumentare le probabilità di successo nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

C. Alviggi

- **2nd International Hybrid workshop: Improve the chances of a successful pregnancy**

Congresso internazionale che coinvolge esperti di diverse discipline per un approfondimento tecnico scientifico sulle strategie per aumentare le probabilità di successo nelle tecniche di fecondazione assistita.

Responsabili

C. Alviggi

- **Corso di ecografia ginecologica di II livello “L’utero agli ultrasuoni: dai principi di base alla diagnosi differenziale**
- **Corso di ecografia ginecologica di II livello sui principi di base degli ultrasuoni, valutazione anatomia e diagnosi differenziale delle patologie ginecologiche.**

Responsabili

B. Zizolfi

- **La precision medicine nella chirurgia isteroscopica**

Corso che coinvolge esperti della disciplina e che offre nozioni sulla diagnosi di precisione nel campo dell’isteroscopia.

Responsabili

B. Zizolfi

- **Corso di Alta Formazione in “Innovazione, Gestione e Tecnologie per i dirigenti della sanità pubblica del futuro”**

Il Corso di Alta Formazione in “Innovazione, Gestione e Tecnologie per i dirigenti della sanità pubblica del futuro” è stato progettato al fine di implementare nuove competenze per il personale dipendente di area amministrativa della ASL di Caserta. Infatti, viste le politiche e le strategie europee e nazionali e gli investimenti programmati che derivano dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dalla programmazione europea e dai nuovi documenti di programmazione integrata, la formazione manageriale in sanità rappresenta uno strumento indispensabile per acquisire competenze atte a lavorare in un sistema a rete che crei un coordinamento tra assistenza ospedaliera, assistenza territoriale e di comunità.

Obiettivo del corso: consentire alle Aziende Sanitarie di rendere coerenti le strutture organizzative al processo di cambiamento in atto, attraverso uno sviluppo delle risorse umane orientato all’innovazione per il miglioramento continuo delle attività e dei servizi erogati.

Responsabile

Prof.ssa Maria Triassi

- **Congresso: “I Tumori Della Tiroide – Giornata di aggiornamento multidisciplinare”**

Congresso internazionale organizzato con cadenza biennale che riunisce i massimi esperti italiani e internazionali che lavorano sul tumore della tiroide, finalizzato a un approfondimento tecnico scientifico sulle ultime innovazioni nel campo diagnostico-terapeutico del cancro tiroideo.

Responsabile

Domenico Salvatore

PUBLIC ENGAGEMENT

- **OPEN WEEK: ONDA SULLA SALUTE DELLA DONNA E DI GENERE**

Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute con attività di Public Engagement riconducibili a:

1) Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità;

- 2) Divulgazione scientifica;
- 3) Iniziative di coinvolgimento de* cittadin* nella ricerca;
- 4) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola;

Anno di svolgimento: 2024

- **PUBBLICA TOUR: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL SUO UTILIZZO NEL MONDO DELLA SALUTE E DELLA SANITA'**

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Anno di svolgimento: 2024

- **TUTTO PIZZA: SPICCHI DI SCIENZA & PIZZA NAPOLETANA**

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altr* soggett*.

Anno di svolgimento: 2023

- **UTILIZZO DI SCARTI ALIMENTARI PER LA PRODUZIONE DI MATERIALI ALTERNATIVI COME STRATEGIA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI MICROPLASTICHE NEGLI ECOSISTEMI**

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Anno di svolgimento: 2023

- **NOTTE DEI RICERCATORI 2023 – S.T.R.E.E.T.S.**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2023

- **SITO WEB CENTRO SM UNINA**

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Anno di svolgimento: 2023

- **HAI MAI PENSATO A VACCINARTI?**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2023

- **IL MONDO DI CIRO: SERIE DI 3 FUMETTI REALIZZATI PER RAGAZZI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA**

Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico.

Anno di svolgimento: 2017

- **GIORNATE DELLA SALUTE RIVOLTE AI CITTADINI DI NAPOLI E PROVINCIA**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2023

- **PARTECIPAZIONE ALLA TRASMISSIONE RADIOFONICA RADIO 24 PER DISCUTERE DI VIOLENZA SU* OPERAT* SANITAR* E VIOLENZA DI GENERE**

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altr* soggett*.

Anno di svolgimento: 2023

- **PRESENTAZIONE DEL VOLUME 1 AMICIZIA, collana La Cisterna**

Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico.

Anno di svolgimento: 2023

- **LA RICERCA DEL BENESSERE**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2023

- **ScuSM – SCUOLA PER LA SCLEROSI MULTIPLA (SM): EDUCARE ALLA SM PEDIATRICA PER INCLUDERE**

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Anno di svolgimento: 2023

- **MONITORAGGIO AMBIENTALE E SICUREZZA ALIMENTARE: CONTAMINAZIONE DA FTALATI, MICROPLASTICHE E METALLI PESANTI DELL'AMBIENTE MARINO E RISCHI PER IL CONSUMATORE DI SPECIE ITTICHE**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2022

- **SPORT E DISABILITA': INCONTRO DI RETTE PARALLELE**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2022

- **SALUTE A TUTTI**

Produzione di programmi radiofonici e televisivi.

Anno di svolgimento: 2023

- **SALUTE A TUTTI**

Produzione di programmi radiofonici e televisivi.

Anno di svolgimento: 2022

- **INCONTRI SEMINARIALI SU INFORMAZIONE, PREVENZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E AZIONE. UNO SGUARDO SULLE PRINCIPALI PATOLOGIE GIOVANILI**

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Anno di svolgimento: 2022

- **HPV E TUMORI TESTA-COLLO, UN NEMICO INVISIBILE: CONOSCERLO PER FERMARLO**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2022

- **OSSERVATORIO FEDERICIANO PER L'AMBIENTE E SALUTE**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2018

- **PAD NETWORK**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2021

- **SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DI EVENTI LEGATI ALLE ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA DELL'UNIVERSITA' "FEDERICO II"**

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Anno di svolgimento: 2021

- **FUTURO REMOTO**

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Anno di svolgimento: 2021

- **RICERCA DI CONTAMINATI AMBIENTALI IN ALIMENTI E RUOLO DI ORGANISMI BIOINDICATORI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Anno di svolgimento: 2021

- **INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA ONLINE**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2021

- **ATLANTE DELLE MUTAZIONI NEI GENI K ED N RAS NEI PAZIENTI AFFETTI DA CARCINOMA DEL COLON-RETTO E DEL POLMONE IN FASE AVANZATA: ATLAS**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2020

- **4ONCOMMUNITY**

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Anno di svolgimento: 2018

- **CONVERSAZIONI IN MEDICINA DI PRECISIONE**

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica.

Anno di svolgimento: 2018

- **GIORNATE DI CONSAPEVOLEZZA SULLA RICOSTRUZIONE MAMMARIA POST-MASTECTOMIA PER TUMORE AL SENO**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2021

- **PRESENTAZIONE VOLUME “IL PICCOLO LIBRO DEGLI ABBRACCI”**

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altr* soggett*.

Anno di svolgimento: 2021

- **PROGETTO C.O.R.E. (CHILDHOOD OBESITY: RESEARCH & EDUCATION)**

Iniziativa di tutela della salute.

Anno di svolgimento: 2022

- **MEET ME TONIGHT**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2021

- **LA MENTE DELLA METROPOLI E LA METROPOLI DELLA MENTE**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2021

- **SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA RICERCA XV EDIZIONE – L’AVVENIRE DELLA CURA**

Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

Anno di svolgimento: 2021

Analisi SWOT Terza missione

PUNTI DI FORZA • Numerose collaborazioni con gli stakeholder del territorio (imprese, enti del terzo settore, ordini professionali) • Ricerca scientifica ad elevato impatto per la sanità pubblica e stakeholder • Disponibilità di competenze multidisciplinari	PUNTI DI DEBOLEZZA • Scarsa propensione al trasferimento dei dati di ricerca in attività di spin-off e start-up • Limitata disponibilità di strumenti o eventi di networking finalizzati al confronto con gli stakeholder del territorio • Limitata consapevolezza dell’importanza di valorizzare e trasferire le conoscenze attraverso iniziative di terza missione • Limitata disponibilità di personale e strumenti informatici per il censimento e il monitoraggio delle attività di TM
OPPORTUNITÀ • Co-creazione di valore con gli stakeholder del territorio • Visibilità delle competenze scientifiche e cliniche dei Ricercatori e Docenti del Dipartimento • Miglioramento dei servizi offerti ai cittadini • Miglioramento dell’offerta formativa	MINACCE • Finanziamenti limitati a supporto delle attività di terza missione • Limitate risorse tecnico-amministrative a supporto delle attività di terza missione • Limitato supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative • Scarsa snellezza delle procedure di censimento e monitoraggio delle attività di TM

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	link
Sito Dipartimento di Sanità Pubblica	https://www.sanitapubblica.unina.it/home
Sito Terza Missione	https://dipartimentodisanitapubblica-terzamissione.it/
Sito Futuro Remoto	https://www.futuroremoto.eu/

3. OBIETTIVI E AZIONI

3.1 OBIETTIVI E AZIONI GENERALI

In accordo con la mission del piano strategico di Ateneo, il DSP, caratterizzato da un forte networking con le imprese e con il territorio, vuole rafforzare il suo posizionamento internazionale, evitare la dispersione scolastica ed incrementare l'attività interdisciplinare scientifica operando su tre ambiti di intervento: didattica, ricerca, terza missione.

Un elemento di particolare rilevanza nelle attività del DSP è la forte osmosi fra i diversi settori scientifico disciplinari afferenti e la loro definita vocazione traslazionale testimoniata da specifiche e consolidate competenze nei diversi settori e volta a:

1. Sviluppare l'insegnamento integrato sull'intero ciclo della vita per la formazione del medico e delle professioni sanitarie a livello dei corsi di laurea triennali, magistrali, delle scuole di specializzazione, dei dottorati di ricerca, dei master universitari e dei corsi di perfezionamento;
3. Sviluppare le applicazioni di "innovation-technologies" atte a migliorare l'efficienza dei sistemi sanitari e degli approcci di monitoraggio epidemiologico ambientale;
5. Affrontare la sfida dei modelli assistenziali sociosanitari delle patologie cronico-invalidanti;
6. Rendere competitiva a livello Internazionale la formazione specialistica post-laurea;
7. Costituire una massa critica di ricercatori, che rafforzino la integrazione tra scienze di base e scienze applicate;
8. Rafforzare l'interazione con la comunità esterna e con il territorio e i suoi attori, sia pubblici (enti e amministrazioni locali, istituti scolastici), sia privati (imprese, associazioni, rappresentanze professionali), attraverso l'attività di Terza Missione.

3.2 OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICHE

3.2.1 Didattica

Obiettivo n. 1

Revisione Ordinamenti Didattici dei CdS delle Professioni Sanitarie

Aggiornamento degli obiettivi formativi e revisione dei piani di studio dei CdS delle Professioni Sanitarie. Ad eccezione del CdS in Tecniche della Prevenzione che ha effettuato una modifica di ordinamento Didattico nell'a.a. 2022/2023, gli altri CdS non effettuano modifiche da circa 10 anni.

Azioni: intraprendere e portare a conclusione l'iter di modifica di ordinamento, non appena verrà pubblicato, presumibilmente nel corso dell'anno 2025, il nuovo Decreto Ministeriale disciplinante le classi di laurea delle professioni sanitarie

Indicatore: indicatori Didattica (iC 01- iC02), Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica e di regolarità delle carriere (da iC13 a iC24)

Obiettivo n. 2

Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso

A fronte della minaccia costituita dai livelli decrescenti della popolazione giovanile e al fine di diffondere la conoscenza di alcune figure professionali ancora poco note (es. Tecnico della Prevenzione, Tecnico Ortopedico, Terapista Occupazionale), è necessario implementare le azioni di orientamento in ingresso finora svolte solo nell'ambito degli Open Day organizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia in una sola giornata per tutte le Professioni Sanitarie dei diversi Dipartimenti di area medico-sanitaria.

Azioni: creazione di una propria politica di orientamento in ingresso da attuare attraverso l'implementazione dei rapporti con gli istituti superiori e di incontri con gli studenti dedicati alle varie figure professionali. Coinvolgimento degli Ordini Professionali e delle aziende private nell'organizzazione degli incontri nelle scuole superiori.

Indicatori: numero di incontri svolti negli istituti superiori.

Obiettivo n. 3

Rafforzare mobilità Erasmus in entrata e in uscita dei CdS delle Professioni Sanitarie

Implementare il livello di internazionalizzazione dei CdS delle Professioni Sanitarie incardinati nel Dipartimento. Preso atto dell'impossibilità di individuare all'estero percorsi formativi analoghi al CdS in Tecniche della Prevenzione e dei Luoghi di Lavoro e in Tecniche Ortopediche, per i quali sarebbe utile studiare l'alternativa dell'Erasmus Traineeship, occorre rafforzare la mobilità Erasmus tradizionale per il CdS in Fisioterapia e per il CdS in MediTec.

Azioni: incremento degli accordi Erasmus per il CdS in Fisioterapia e MediTec; individuare in sede europea enti e/o aziende presso cui far svolgere attività di tirocinio agli studenti Tecniche della Prevenzione e Tecniche Ortopediche

Indicatori: miglioramento dell'indicatore iC10-iC12

Obiettivo n. 4

Formazione e aggiornamento docenti e ricercatori su metodologie didattiche innovative

Realizzare e promuovere, eventualmente in sinergia con l'Ateneo, idonee iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti del Dipartimento cui offrire l'opportunità di formarsi e aggiornarsi su metodologie e strumenti capaci di attivare processi di miglioramento continuo della didattica e sullo sviluppo di specifiche competenze didattico-organizzative

Azioni: organizzazione di workshop, seminari, corsi online e blended, anche coinvolgendo enti di formazione specializzati nel settore, aventi ad oggetto i processi di innovazione didattica che mettano al centro le esigenze di apprendimento dello studente e i temi della digitalizzazione.

Indicatori: Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio presso il Dipartimento.

Obiettivo n. 5

Potenziamento dei laboratori e dei servizi tecnologici messi a disposizione degli studenti

Rafforzare le competenze degli studenti dei CdS di Dipartimento secondo il meccanismo learning by doing, migliorando la qualità delle attività di tirocinio.

Azioni Realizzare un Centro di Simulazione Avanzata per finalità di ricerca e per attività formative, che preveda utilizzo di simulatori per skill specialistici

Indicatore: numero di studenti che usufruiscono delle nuove tecnologie.

3.2.2 Ricerca

Obiettivo n.1

Promuovere la qualità e la crescita della ricerca dipartimentale, attraverso interventi volti a realizzare una maggiore collaborazione tra le varie discipline.

Azioni: realizzare e potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca, anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzione di alleanza tra dipartimento ed altri enti.

Indicatore: proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi e rispetto ai docenti di ruolo. Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.

Obiettivo n.2

Potenziamento dei progetti interdisciplinari.

Azioni: progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali.

Indicatore: proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero; iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.

Obiettivo n.3

Incremento dei progetti di ricerca finanziati.

Azioni: realizzare e potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca, anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzione di alleanza tra dipartimento ed altri enti.

Indicatore: numero di spin off universitari e brevetti registrati ed approvati rispetto ai docenti di ruolo del DSP.

3.2.3 Terza Missione/Impatto sociale

Obiettivo n.1

Rafforzare il rapporto tra il DSP, le imprese, il territorio e la valorizzazione del trasferimento delle conoscenze.

Azioni: Promozione dell'imprenditorialità accademica.

Indicatore: proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi.

Obiettivo n.2

Incrementare la Creazione di Spin-Off Universitari in Relazione al Corpo Docente del DSP

Azioni: Promozione dell'imprenditorialità accademica.

Indicatore: numero di spin off universitarie rispetto ai docenti di ruolo del DSP.

Obiettivo n.3

Potenziare le Attività di Terza Missione e Collaborazione con le Istituzioni Culturali

Azioni: qualificazione e potenziamento delle attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari.

Indicatore: Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del DSP. Iniziative per la ricognizione della terza missione/impatto sociale e trasferimento tecnologico.

4. RACCORDO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (PSA)

In linea con la pianificazione strategica di Ateneo ed in conformità con quanto stabilito dalle linee guida ANVUR, il DSP si renderà partecipe del cambiamento con l'obiettivo di promuovere e garantire la qualità, puntare alla crescita e miglioramento affrontando le sfide attuali e proponendo soluzioni mirate declinate su assi strategiche, rafforzando l'interazione con la comunità esterna e con il territorio nonché l'internazionalizzazione, potenziando il networking e incrementando l'attività interdisciplinare di didattica, ricerca e terza missione.

4.1. DIDATTICA

Obiettivo n. 1 Revisione Ordinamenti Didattici dei CdS delle Professioni Sanitarie

Congruente con l'Obiettivo PSA: 7 ENGAGED UNIVERSITY, Promuovere attività ed erogare servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze. AZIONE 7.1 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Obiettivo n. 2 Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso

Congruente con l'Obiettivo PSA: 2 RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE, Individuare soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, supportare la cultura della parità e contrastare ogni forma di discriminazione. AZIONE 2.1: Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e post lauream per ridurre la dispersione studentesca.

Obiettivo n. 3 Rafforzare mobilità Erasmus in entrata e in uscita dei CdS delle Professioni Sanitarie

Congruente con l'Obiettivo PSA: 8 MOBILITÀ E INTERCULTURALITÀ, Sostenere la mobilità nazionale ed internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità. AZIONE 8.1: Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e student mobility.

Obiettivo n. 4 Formazione e aggiornamento docenti e ricercatori su metodologie didattiche innovative

Congruente con l'Obiettivo PSA: 5 PARTECIPAZIONE, Promuovere la formazione, la ricerca e l'evoluzione dei processi amministrativi, sociali e produttivi attraverso l'applicazione di metodologie e tecnologie del settore ICT. AZIONE 5.3 Promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli stakeholders (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della digitalizzazione.

Obiettivo n. 5 Potenziamento dei laboratori e dei servizi tecnologici messi a disposizione degli studenti

Congruente con l'Obiettivo PSA: 1 PARTECIPAZIONE, Valorizzare le attività che determinano un impatto sociale positivo e innovare le modalità di insegnamento attraverso la condivisione di buone pratiche all'interno dell'Ateneo, il monitoraggio delle attività ed il coinvolgimento della Comunità. AZIONE 1.7 Miglioramento della qualità dei processi, delle infrastrutture e dei servizi digitali.

4.2. RICERCA

Obiettivo n.1 Promuovere la qualità e la crescita della ricerca dipartimentale, attraverso interventi volti a realizzare una maggiore collaborazione tra le varie discipline.

Congruente con l'Obiettivo PSA: 6 RICERCA GLOBALE, Promuovere la qualità e la crescita della Ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza. AZIONE 6.3, Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzioni di alleanze tra l'Ateneo, altre Università ed Enti Pubblici e privati di ricerca.

Obiettivo n.2

Potenziamento dei progetti interdisciplinari

Congruente con l'Obiettivo PSA: 6 RICERCA GLOBALE Promuovere la qualità e la crescita della Ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza. AZIONE 6.4, Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali.

indicatore standardizzato 6.4.3

Obiettivo n.3

Incremento dei progetti di ricerca finanziati.

Congruente con l'Obiettivo PSA: 6 RICERCA GLOBALE Promuovere la qualità e la crescita della Ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza. AZIONE 6.3, Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzioni di alleanze tra l'Ateneo, altre Università ed Enti Pubblici e privaF di ricerca.

indicatore standardizzato 6.3.1

4.3. TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Obiettivo n.1

Rafforzare il rapporto tra il DSP, le imprese, il territorio e la valorizzazione del trasferimento delle conoscenze.

Congruente con l'obiettivo 7, azione 7.3, indicatore standardizzato 7.3.1

Obiettivo n.2

Incrementare la Creazione di Spin-Off Universitari in Relazione al Corpo Docente del DSP

Congruente con l'obiettivo 7, azione 7.3, indicatore standardizzato 7.3.2

Obiettivo n.3

Potenziare le Attività di Terza Missione e Collaborazione con le Istituzioni Culturali

Congruente con l'obiettivo 7, azione 7.2, indicatore standardizzato 7.2.3

4.1 TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INDICATORI

In questa sezione inserire una tabella riassuntiva degli indicatori introdotti per i vari obiettivi presentati nelle sezioni 3 e 4 del PTSP evidenziando se essi risultano condivisi o no con quelli del PSA.

OBIETTIVO 1 DIDATTICA (Sezione 3.2.1)				
<u>Revisione Ordinamenti Didattici dei CdS delle Professioni Sanitarie</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Intraprendere e portare a conclusione l'iter di modifica di ordinamento dei CdS delle Professioni Sanitarie, non appena verrà pubblicato, presumibilmente nel corso dell'anno 2025, il nuovo Decreto Ministeriale disciplinante le classi di laurea delle professioni sanitarie	Indicatori ANVUR Didattica (iC 01- iC02), Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica e di regolarità delle carriere (da iC13 a iC24). Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (Decreto Ministeriale n. 289/2021 Ob. B Indicatore K)	Incremento del rapporto nel tempo	Confronto con le medie nazionali e geografiche per gli Atenei non telematici	SI
OBIETTIVO 2 DIDATTICA (Sezione 3. 2.1)				
<u>Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Creazione di una propria politica di orientamento in ingresso da attuare attraverso l'implementazione dei rapporti con gli istituti superiori e di incontri con gli studenti dedicati alle varie figure professionali. Coinvolgimento degli Ordini Professionali e delle aziende private nell'organizzazione degli incontri nelle	Numero di incontri di orientamento svolti negli istituti superiori. Aumento dell'indicatore ANVUR Avvii di carriera al primo anno.	Incremento degli avvii di carriera al primo anno.	Confronto con le medie nazionali e geografiche per gli Atenei non telematici.	NO

scuole superiori.				
OBIETTIVO 3 DIDATTICA (Sezione 3. 2.1) <u>Rafforzare mobilità Erasmus in entrata e in uscita dei CdS delle Professioni Sanitarie</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Incremento degli accordi Erasmus per il CdS in Fisioterapia e MediTec; individuare in sede europea enti e/o aziende presso cui far svolgere attività di tirocinio agli studenti Tecniche della Prevenzione e Tecniche Ortopediche	Miglioramento dell'indicatore ANVUR Proporzione dei laureati entro la normale durata dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria.	Incremento del rapporto nel tempo	Confronto con le medie nazionali e geografiche per gli Atenei non telematici.	SI
OBIETTIVO 4 DIDATTICA (Sezione 3. 2.1) <u>Formazione e aggiornamento docenti e ricercatori su metodologie didattiche innovative</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Organizzazione di workshop, seminari, corsi online e blended, anche coinvolgendo enti di formazione specializzati nel settore, aventi ad oggetto i processi di innovazione didattica che mettano al centro le esigenze di apprendimento dello studente e i temi della digitalizzazione.	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio presso il Dipartimento	Incremento del tempo	Confronto con il valore di Ateneo se disponibili	SI
OBIETTIVO 5 DIDATTICA (Sezione 3. 2.1) <u>Potenziamento dei laboratori e dei servizi tecnologici messi a disposizione degli studenti</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)

Rafforzare le competenze degli studenti dei CdS di Dipartimento secondo il meccanismo learning by doing, migliorando la qualità delle attività di tirocinio attraverso la realizzazione di un Centro di Simulazione Avanzata per finalità di ricerca e per attività formative, che preveda utilizzo di simulatori per skill specialistici.	Numero corsi di studio che usufruiscono delle nuove tecnologie.	Incremento del rapporto nel tempo	Confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero totale di CdS in Ateneo	SI
OBIETTIVO 1 RICERCA (Sezione 3. 2.2) <u>Promuovere la qualità e la crescita della ricerca dipartimentale, attraverso interventi volti a realizzare una maggiore collaborazione tra le varie discipline.</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Realizzare e potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca, anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzione di alleanza tra dipartimento ed altri enti.	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi e rispetto ai docenti di ruolo. Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.	Incremento dei proventi da ricerche commissionate nel tempo.	confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).	SI
OBIETTIVO 2 RICERCA (Sezione 3. 2.2) <u>Potenziamento dei progetti interdisciplinari.</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi	Incremento dell'indicatore nel tempo	Confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).	SI

trasversali.	all'estero; iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.			
OBIETTIVO 3 RICERCA (Sezione 3. 2.1) <u>Incremento dei progetti di ricerca finanziati.</u>				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Realizzare e potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca, anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzione di alleanza tra dipartimento ed altri enti.	Numero di spin off universitari e brevetti registrati ed approvati rispetto ai docenti di ruolo del DSP.	Incremento del rapporto numero di spin-off/docente nel tempo.	Confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).	SI
OBIETTIVO 1 TERZA MISSIONE (Sezione 3. 2.3)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Promozione dell'imprenditorialità accademica	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Incremento dei proventi da ricerche commissionate nel tempo.	Confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).	SI
OBIETTIVO 2 TERZA MISSIONE (Sezione 3. 2.3)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Promozione dell'imprenditorialità accademica	Numero di spin off universitarie rispetto ai docenti di ruolo del DSP	Incremento del rapporto numero di spin-off/docente nel tempo.	Confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).	SI
OBIETTIVO 3 TERZA MISSIONE (Sezione 3. 2.3)				

AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Qualificazione e potenziamento delle attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari.	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del DSP. Iniziative per la ricognizione della terza missione/impatto sociale e trasferimento tecnologico	Presenza di almeno 1 iniziativa di monitoraggio delle attività di Terza Missione e trasferimento tecnologico.	/	SI

5. PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO

Omissis

Omissis

